



Liceo Statale “Celio – Roccati”

Indirizzi: Artistico, Classico, Linguistico, delle Scienze Umane
Sede amministrativa: Via Carducci, 8 – 45100 ROVIGO
tel. 0425/21012 fax 0425/422710

e-mail ministeriale: ropm01000q@istruzione.it
sito: www.roccati.com

e-mail certificata: ropm01000q@pec.istruzione.it
C.M. ROPM01000Q – C.F. 80004290294



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



MIUR

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE: V C

Anno Scolastico 2017–2018

Indirizzo SCIENZE UMANE

Coordinatore di classe prof.ssa Mara Carandina



Gustav klimt. Le due sorelle 1907(particolare)

Tratto dalla visita alla mostra di Palazzo Roverella: “Secessioni Europee, Monaco Vienna Praga Roma. L’onda della modernità”. 28 ottobre 2017:

INDICE

1. Presentazione sintetica dell'Istituto	Pag. 3
2. Presentazione sintetica della storia della classe nel triennio.....	Pag. 3
3. Analisi della situazione didattico – disciplinare:	
4. Continuità didattica nel triennio	Pag. 4
5. Composizione del Consiglio di Classe	Pag. 4
6. Obiettivi comuni di apprendimento	Pag. 5
7. Criteri e strumenti di valutazione	Pag. 8
8. Situazione della classe	Pag.9
9. Attività formative, orientamento, stage	Pag. 10
10. Esito delle simulazioni di terza prova d'esame	Pag.11
11. Testi delle simulazioni	Pag. 11
12. Griglie di valutazione	Pag.14

Allegato A:

◆ Relazioni finali e Programmi svolti	
◆ Italiano	Pag. 20
◆ Scienze	Pag. 24
◆ Storia	Pag.28
◆ Scienze Umane.....	Pag. 33
◆ Inglese.....	Pag. 40
◆ Latino	Pag. 44
◆ Storia dell'arte	Pag. 47
◆ Filosofia	Pag.52
◆ Matematica	Pag. 55
◆ Fisica.....	Pag.58
◆ Scienze Motorie	Pag. 62
◆ Religione	Pag. 64
◆ Modulo CLIL	Pag. 67
◆ Alternanza Scuola lavoro.....	Pag. 68

Allegato B:

◆ Unità di Apprendimento realizzata	Pag. 71
Firme dei docenti del Consiglio di Classe e dei rappresentanti degli studenti	Pag. 77

LICEO STATALE DELLE SCIENZE UMANE “CELIO-ROCCATI”
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(Regolamento, art. 5)

Classe V C
Anno scolastico 2017-18

1. Presentazione sintetica dell’Istituto e dell’indirizzo

L’Istituto assume le proprie finalità formative dalla sua natura di Liceo, cioè di scuola che mira essenzialmente alla formazione intellettuale e morale dei suoi alunni e si propone di promuoverla attraverso una riflessione culturale in cui convergano con sostanziale equilibrio l’ispirazione umanistica e quella scientifica.

In particolare, come emerge dalle Indicazioni nazionali, “Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

2. Presentazione sintetica della storia della classe nel triennio.

La classe VC è composta di 13 alunne, tutte provenienti dalla classe IVC del Liceo delle Scienze Umane. In sintesi il quadro storico della classe si presenta così:

CLASSE	ISCRITTI	PROMOSSI A GIUGNO	SOSPESI	NON PROMOSSI
CLASSE III C	14	11	3	0
CLASSE IV	13	13	0	0

In III C si inseriscono nella classe due studenti, un maschio ed una femmina, provenienti da altri Istituti; In IVC lo studente che si era inserito al terzo anno si trasferisce ad altro Istituto nella provincia di residenza

Per quanto riguarda la provenienza, quattro alunne sono del capoluogo, mentre le altre provengono da vicini comuni della provincia di Rovigo o di Padova.

Composizione della classe nell’anno scolastico 2017/2018

Provenienza	Numero di alunne	Provenienza	Numero di alunne
Rovigo	4	Borsea	1
Boara Pisani	2	Granze	1
Vescovana	2	Lusia	1
Lendinara	1	Monselice	1

3. Analisi della situazione didattico –disciplinare:**4. Continuità didattica nel triennio**

DISCIPLINE CURRICULARI	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Religione	Prando Mauro	Prando Mauro	Zambetta Lorenzo
Italiano	Bisi Sofia Teresa	Bisi Sofia Teresa	Bisi Sofia Teresa
Latino	Callegaro Laura	Callegaro Laura	Callegaro Laura
Inglese	Agnoletto Silvia	Merlo Flavia	Cappellato Rosalia
Storia	Turrato Lambertini Sara	Venanzi Patrizia	Milanato Matteo
Filosofia	Caldon Marina	Caldon Marina	Caldon Marina
Scienze Umane	Bianco Maura	Bianco Maura	Bianco Maura
Storia dell'Arte	Carandina Mara	Carandina Mara	Carandina Mara
Matematica	De Piccoli M. Rosa	De Piccoli M. Rosa	De Piccoli M. Rosa
Fisica	Rigato Martina	Ghellini Marco	Ghellini Marco
Scienze Naturali	Campi Cinzia	Campi Cinzia	Campi Cinzia
Scienze Motorie	Gallo Monica	Gallo Monica	Gallo Monica

5. Composizione del Consiglio di classe nell'anno scolastico 2017–2018

Dirigente Scolastica	Anna Maria Pastorelli
Religione	Zambetta Lorenzo
Italiano	Bisi Sofia Teresa
Latino	Callegaro Laura
Inglese	Cappellato Rosalia
Storia	Milanato Matteo
Filosofia	Caldon Marina
Scienze Umane	Bianco Maura
Storia dell'Arte	Carandina Mara
Matematica	De Piccoli M. Rosa
Fisica	Ghellini Marco
Scienze Naturali	Campi Cinzia
Scienze Motorie	Gallo Monica

6. OBIETTIVI COMUNI di APPRENDIMENTO

A partire dalla situazione iniziale e facendo riferimento alle linee generali del P.O.F, il Consiglio di classe individua gli obiettivi formativi e cognitivi comuni, nonché le metodologie e gli strumenti più idonei per consentire alle allieve lo sviluppo di una solida formazione civile e culturale, nel rispetto delle singole personalità, dei loro tempi e stili cognitivi.

COMPETENZE CHIAVE di CITTADINANZA

- **Imparare ad imparare**: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio;
- **Progettare**: elaborare e realizzare progetti di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;
- **Comunicare**: comprendere e trasmettere messaggi di genere diverso, utilizzando la molteplicità dei linguaggi e dei supporti disponibili;
- **Collaborare e partecipare in modo autonomo e responsabile**: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, nel rispetto dei propri ed altrui diritti e doveri, per una crescita e un'assunzione di responsabilità individuali e collegiali.
- **Affrontare situazioni problematiche**: costruire e verificare ipotesi, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle singole discipline;
- **Individuare collegamenti e relazioni**: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra eventi e concetti diversi, anche appartenenti a differenti ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.
- **Acquisire e interpretare l'informazione**: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso differenti strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

• Obiettivi di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali in base alle Indicazioni Nazionali per i Licei

1. Area metodologica

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente del Liceo delle Scienze Umane - Risultati di apprendimento

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico- civile e pedagogico- educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

•Competenze ed abilità da sviluppare nel corso dell'anno.

Obiettivi disciplinari comuni in termini di:

Conoscenze

Assimilare i contenuti specifici di ogni disciplina;

Acquisire gli strumenti concettuali: linguaggio e concetti specifici di ogni disciplina

Consolidare le capacità espressive

Abilità

Saper opportunamente collegare le conoscenze anche in prospettiva pluridisciplinare;

Saper contestualizzare gli argomenti studiati;

Saper argomentare ed esporre in modo pertinente e sequenziale;

Saper utilizzare un lessico appropriato e specifico;

Saper applicare le metodologie di ricerca studiate nell'ambito delle materie di indirizzo;

Competenze

Saper utilizzare autonomamente i contenuti assimilati;

Saper rielaborare i contenuti anche con approfondimenti personali, creativi e divergenti;

Saper sviluppare un interesse verso la realtà contemporanea per coglierne la complessità e il valore culturale nel suo sviluppo storico sociale;
Sviluppare la capacità di valutazione e autovalutazione;
Saper confrontare teorie e metodi per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, al mondo del lavoro ,ai fenomeni interculturali, allo sviluppo delle discipline scientifiche e alle specifiche applicazioni.

7. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

In linea con i criteri di valutazione scelti e approvati dal Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe della V C ha adottato i seguenti criteri:

- La conoscenza dei contenuti
- L'abilità nell'uso del codice della disciplina
- L'abilità nell'organizzazione del testo o del discorso
- La competenza nell'approfondire i temi proposti anche tramite collegamenti pluridisciplinari e nell'apportare contributi originali alla trattazione e alla soluzione dei problemi.

Le discussioni, le ricerche, le relazioni, il lavoro eventualmente di gruppo, le interrogazioni-dialogo, i colloqui, i questionari, le conversazioni quotidiane e ogni altro elemento utile sono stati presi in considerazione ai fini della valutazione degli alunni.

L'attività di verifica è stata il più possibile coordinata in modo tale da non creare situazione di eccessivo carico dannoso ai fini di una adeguata assimilazione dei contenuti.

La valutazione è stata:

- formativa, finalizzata al controllo "in itinere" della programmazione e dei livelli di competenza raggiunti dagli allievi (verifica, monitoraggio e autovalutazione);
- sommativa, riferita ai livelli conoscitivi raggiunti nelle fasi conclusive.

Per la correzione e la valutazione delle verifiche sommativo delle singole discipline, almeno 2(due) per quadrimestre, sono state usate le griglie di valutazione individuate dai Dipartimenti disciplinari.

Per la valutazione finale, si è tenuto conto anche della progressione nell'apprendimento e del metodo di lavoro, della capacità di fare interventi, chiedere approfondimenti, fare domande ed osservazioni che abbiano denotato l'interesse verso la disciplina e della partecipazione attiva all'attività didattica.

La valutazione della condotta si è riferita al comportamento, alla frequenza scolastica e alla puntualità, all'interesse e alla partecipazione alle attività di classe e di Istituto, al rispetto delle regole. Si veda la griglia approvata dal Collegio dei Docenti.

METODOLOGIE

- lezione frontale per l'introduzione e la spiegazione di nuovi argomenti;
- lezione interattiva per approfondire e cogliere gli eventuali collegamenti interdisciplinari;
- lettura e analisi attenta di testi letterari gradualmente più impegnativi;
- esposizione da parte degli alunni di brevi ricerche e relazioni;
- lavoro di gruppo;
- spettacoli cinematografici e teatrali;
- conferenze su temi specifici;
- visite guidate a musei , mostre e altre attività integrative;
- stage.

Griglie di valutazione

Per la correzione e la valutazione delle verifiche, ogni docente ha utilizzato le griglie definite, negli indicatori e nei descrittori specifici, nei dipartimenti disciplinari

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

L'attuale composizione è uguale a quella dello scorso anno.

L'inizio del nuovo anno scolastico ha confermato il consolidamento del gruppo – classe, sia per conoscenze e competenze che per motivazione allo studio e partecipazione scolastica, nonostante i consistenti cambiamenti negli ultimi anni della composizione del consiglio di classe.

Nel corso di quest'ultimo anno scolastico il gruppo ha mantenuto correttezza sul piano disciplinare, disponibilità alla partecipazione, interesse verso l'attività didattica dimostrando senso di responsabilità. Le studentesse hanno accolto le sollecitazioni della scuola come stimoli positivi, come possibilità di esprimere se stesse e di crescere. Quasi tutte sono riuscite a manifestare attitudini e stili cognitivi positivi, ad essere consapevoli delle loro potenzialità e a farne tesoro per raggiungere, in alcune discipline, livelli di profitto ottimi; l'atteggiamento comunque, anche in presenza di alcune incertezze, è sempre stato positivo, volto a colmare le proprie lacune nel rispetto dei diversi insegnamenti.

Poche alunne, invece, hanno incontrato alcune difficoltà e la loro preparazione risulta incerta in ambito scientifico; i motivi sono da attribuire ad un impegno superficiale e ad uno studio finalizzato ai soli momenti di verifica, con limitata rielaborazione personale e un'acquisizione dei contenuti prevalentemente mnemonica; in certi casi invece le difficoltà sono da attribuire a lacune pregresse.

Il comportamento in classe, corretto sul piano disciplinare, non crea particolari problemi anche se permangono, da parte di alcune studentesse, comportamenti meno puntuali, talora opportunistici, che si concretizzano in un impegno domestico più superficiale, non sempre adeguato alle richieste di una crescita culturale consapevole.

Il livello medio della classe si mantiene più che discreto

Tutte le studentesse hanno realizzato il progetto ASL “la relazione che educa” con risultati più che soddisfacenti. Tale progetto potrà essere oggetto di discussione in sede di colloquio.

Dall'analisi della situazione didattica –disciplinare emerge che:

- L'interesse verso le proposte della scuola si è mantenuto nel tempo più che discreto, in alcuni casi è stato molto positivo e motivato.
- La partecipazione del gruppo classe è mediamente più che sufficiente. Tuttavia un numero esiguo di alunne interviene con richieste precise di chiarimento e/o approfondimento.
- Le capacità espressive sono mediamente discrete. Buona parte delle alunne riesce a esporre sia nello scritto sia all'orale con pertinenza e proprietà di linguaggio nelle singole discipline. Per le altre permangono incertezze morfo-sintattiche, rilevate soprattutto nella produzione scritta.
- La capacità di analisi, sintesi, collegamento è mediamente più che sufficiente: alcune alunne sanno inquadrare gli argomenti in una visione d'insieme per poi arricchirli di apporti interdisciplinari.
- La capacità di rielaborazione autonoma è adeguata per un discreto gruppo; alcune alunne invece necessitano della guida dell'insegnante.

2. ATTIVITÀ FORMATIVE, ORIENTAMENTO, STAGE

In relazione alle linee della programmazione del Consiglio di Classe nel corso del corrente anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

Viaggio di istruzione

- Roma, dal 7 all'11 marzo 2018

Orientamento

- 24 novembre 2017: incontro con referenti CUR
- Gli studenti, anche in modo autonomo, hanno partecipato ai seguenti incontri
- 30 novembre / 2 dicembre 2017: Job Orienta Verona
- 19 gennaio 2018: Open Day Università di Trento
- 21 / 22 / 23 / febbraio: Open Day Università di Padova

Conferenze -Mostre –Spettacoli

- 15 settembre 2017: partecipazione al Festival della Filosofia a Carpi (Modena);
- 28 ottobre 2017: visita alla mostra di Palazzo Roverella “Secessione. Monaco Vienna Praga Roma. L'onda della modernità”;
- 14 novembre 2017: Aula Magna Liceo Celio-Roccati, partecipazione alla presentazione del libro di Andrea Franzoso “il disobbediente”;
- 21 novembre 2017: Aula Magna Liceo Celio-Roccati, incontro con una Psicologa del lavoro Stefania Salmaso, Attività di ASL;
- 15 dicembre 2017: Aula Magna Liceo Celio-Roccati, incontro sull’ “etica del dono” in collaborazione con USL 5, AVIS, AIDO;
- 18 dicembre 2017: Teatro Don Bosco, realizzazione e presentazione alla città del convegno “Tra il cuore e la mente: ci sono io”, con la partecipazione del prof Ernesto Gianoli.
- 12/19/24 gennaio 2018: partecipazione al progetto per l'integrazione “Altra musica” in collaborazione con le Associazioni Porto Allegre e Body Percussion;
- 19 febbraio 2018: partecipazione alle attività per la commemorazione della Giornata delle Memorie presso Liceo Paleocapadi Rovigo; Incontro con Andra Bucci e Simonetta Della Seta;
- 19 aprile 2018: partecipazione alla conferenza per celebrare i 20 anni della scuola in pediatria presso la Cittadella Socio-Sanitaria di Rovigo, con la partecipazione di Andrea Canevaro e Ernesto Gianoli;
- 24 aprile 2018: Uscita didattica a Barbiana.

Gare e concorsi

Un gruppo di studentesse ha partecipato all'esame Probat per la certificazione di latino

Progetto Alternanza Scuola Lavoro (triennio 2015/2018)

Strutture di ricettività: ambito educativo

- Istituto Comprensivo Rovigo 3° - Scuola Primaria “Giovanni XXIII”
- Istituto Comprensivo Lendinara (RO) – Scuola dell'Infanzia “Giuseppe Garibaldi”
- Istituto Comprensivo Vescovana – Stanghella (PD) – Scuola Primaria “G. Galilei” (Stanghella)

11. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Simulazioni di Terza Prova

Prove N°	Data di svolgimento	Tipologia di verifica	Tempo assegnato	Valutazione media
1^	20/3/18	Tipologia A (trattazione sintetica)	3 ore e 30'	13
2^	27/4/18	Tipologia B (quesiti a risposta singola)	3 ore e 30'	12

Tutte le prove sono a disposizione della Commissione nell'ufficio di Segreteria.

Per la costituzione delle aree disciplinari finalizzate alla correzione delle prove scritte negli esami di Stato si fa riferimento al Decreto Ministeriale n. 319 del 29 maggio 2015.

Liceo delle Scienze Umane

Area linguistico-storico-filosofica

- Lingua e letteratura italiana
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Filosofia

Area scientifico-sociale

- Scienze naturali
- Scienze umane

TESTI DELLE SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

Tipologia A

Lingua e Cultura Inglese (max. 20 lines)

Consider Rupert Brooke's *The Soldier* and Wilfred Owen's *Dulce et Decorum Est*.
Describe the figure of the soldier in the two poems and the poets' different attitudes to war.

.....
Latino(max. 20 righe)

Dopo aver fornito una breve descrizione di Petronio, elenca gli elementi di base ai quali gli studiosi gli attribuiscono il *Satiricone* le caratteristiche principali di quest'opera.

.....
Biologia(max. 20 righe)

Descrivi le fasi della traduzione (sintesi proteica) e spiega anche le caratteristiche dei vari tipi di RNA coinvolti nel processo.

.....
Filosofia(max. 20 righe)

Commenta il brano seguente:

"Il guaio del caso Eichmann era che uomini come lui ce n'erano tanti e che questi tanti non erano né perversi né sadici, bensì erano, e sono tuttora, terribilmente normali".

H. Arendt, *La banalità del male*.

Tipologia B

Lingua e Cultura Inglese Answer the following questions (max. 10 lines):

1. Consider *Eveline* from Joyce's *Dubliners*. After writing the story, explain the reasons for Eveline's final renunciation.
2. Outline the structure, the theme and the style of Joyce's *Dubliners*.
3. What does T.S. Eliot's poem *The Waste Land* express?

..... **Lati**
no(max. 10 righe)

1. Indica le cause della decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano
2. Secondo Quintiliano come deve comportarsi un buon maestro nei confronti dei suoi discenti? Quali sono i principali eccessi o difetti da evitare?
3. Spiega i motivi per cui Giovenale è definito il poeta dell'indignatio

.....
BiologiaRispondi ai seguenti quesiti utilizzando al massimo 10 righe.

1. Spiega l'utilizzo di plasmidi ed enzimi di restrizione nella tecnologia del DNA ricombinante (ingegneria genetica).
2. Nel 1997 Ian Wilmut riuscì a clonare una pecora (Dolly). Spiega la tecnica utilizzata, le caratteristiche di Dolly e i problemi che questa pecora ha presentato.
3. Spiega il modello dell'operone "lac" chiarendo anche a quali cellule si riferisce.

.....
Filosofia

1. Horkheimer e Adorno, nell'opera *Dialettica dell'illuminismo*, utilizzano con un significato particolare i termini *dialettica* e *illuminismo*. Chiariscine il senso in un max di 10 righe.
2. Che cosa intendono i Francofortesi con il termine *industria culturale* ? (max 10 righe).
3. Qual è il *prezzo* che deve pagare l'individuo per far parte della società secondo Marcuse ? (max 8 righe)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Presenti sul sito Web

**DEFINITE E CONDIVISE DAI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI
E UTILIZZATE NEL CORSO DELL'ANNO.**

LICEO STATALE CELIO-ROCCATI - ROVIGO -
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A: analisi e commento di un testo letterario

1. Comprensione ed interpretazione d'insieme del testo; punti 5 - Sufficienza punti 3

Il senso generale non è stato compreso	1
Il senso generale è stato colto parzialmente con alcuni fraintendimenti	2
Il senso generale è stato complessivamente compreso	3
Il senso generale è stato ampiamente compreso.	4
Il senso generale è stato profondamente compreso con capacità di astrazione.	5

2. Individuazione e analisi delle caratteristiche del testo sotto l'aspetto formale; punti 3 - Sufficienza punti 2

Non è in grado di riconoscere la struttura del testo o individua in modo confuso la struttura del testo	1
Individua la struttura del testo in modo sommario	2
Individua pienamente la struttura del testo e analizza gli aspetti retorico-espressivi	3

3. Capacità di commentare e/o contestualizzare il testo grazie alle conoscenze; punti 4 - Sufficienza punti 3

Non è in grado di commentare e/o contestualizzare il testo	1
Commenta e/o contestualizza il testo in modo disorganico e superficiale, con imprecisioni	2
Commenta e/o contestualizza il testo in modo organico dimostrando conoscenze puntuali	3
Commenta e/o contestualizza il testo in modo approfondito e con originalità	4

4. Competenza espressiva, efficacia espositiva; punti 3 - Sufficienza punti 2

L'esposizione è incerta con errori ortografici, morfosintattici e lessicali.	1
L'esposizione è globalmente corretta e scorrevole, il lessico è semplice.	2
L'esposizione è corretta, fluida ed efficace. Sicura competenza lessicale.	3

Cognome..... Nome..... Data.....

	15
--	----

La Commissione

..... Il Presidente

LICEO STATALE CELIO-ROCCATI - ROVIGO -
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIP. B: saggio breve/articolo di giornale TIP. C: tema storico TIP. D: tema di ordine generale

1. **Pertinenza alla traccia e conoscenza dell'argomento; punti 5 – sufficienza punti 3.**

Pertinenza e conoscenze insoddisfacenti (mancato uso dei documenti B)	1
Pertinenza parziale e conoscenze superficiali (uso dei documenti con fraintendimenti B)	2
Pertinenza adeguata e conoscenze essenziali (comprensione dei documenti B)	3
Pertinenza adeguata e conoscenze soddisfacenti (uso efficace dei documenti B)	4
Ottima pertinenza e conoscenze approfondite (utilizzo molto appropriato dei documenti B)	5

2. **Articolazione, coesione e coerenza dell'argomento o della trattazione; punti 3– sufficienza punti 2.**

Testo disorganico e confuso	1
Testo sostanzialmente organico	2
Testo del tutto organico ed efficace	3

3. **Capacità critica ed argomentativa; punti 3 – sufficienza punti 2.**

Capacità critica ed argomentativa incoerente	1
Capacità critica coerente con considerazioni semplici ma corrette	2
Capacità critica ed argomentativa del tutto coerente con apporti originali sul tema	3

4. **Correttezza e proprietà linguistica, efficacia espositiva; punti 4 – sufficienza punti 3.**

Esposizione molto incerta con numerosi errori ortografici, morfosintattici e lessicali	1
Esposizione incerta con alcuni errori ortografici, morfosintattici e lessicali	2
Esposizione globalmente corretta e scorrevole. Lessico semplice.	3
Esposizione corretta, fluida ed efficace. Sicura competenza lessicale	4

Cognome..... Nome..... Data.....

15

La Commissione

Il Presidente

LICEO STATALE “CELIO-ROCCATI” - ROVIGO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – SCIENZE UMANE E LES

Candidato

Classe

Criteri	Indicatori	punteggio
Parte generale		
Aderenza alla traccia e pertinenza della trattazione	Completa	3
	Essenziale	2
	Lacunosa/fuori tema	1
Conoscenze specifiche (riferimento ad autori e/o teorie scientifiche)	Precise ed esaurienti	4
	Adeguate per gli aspetti essenziali	3
	Limitate o imprecise	2
	Scarse	1
Esposizione (morfologia, ortografia lessico, uso della terminologia specifica)	Chiara e corretta	2
	Con errori morfosintattici o improprietà lessicale	1
punteggio massimo parte generale		9
Quesito 1		
Capacità di sviluppo delle richieste	Consequenziale e sistematica	3
	Ordinata nell'insieme	2
	Approssimativa e imprecisa, anche negli aspetti essenziali	1
Quesito 2		
Capacità di sviluppo delle richieste	Consequenziale e sistematica	3
	Ordinata nell'insieme	2
	Approssimativa e imprecisa, anche negli aspetti essenziali	1
punteggio massimo quesiti		6
Voto complessivo attribuito alla prova	/15

La commissione

il Presidente

.....

LICEO STATALE “CELIO - ROCCATI” – ROVIGO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA - SCIENZE UMANE E LES

TIPOLOGIA A e B

CANDIDATO

CLASSE.....

Aderenza alla traccia	Consegna in bianco/ Ha frainteso in gran parte l'assunto della traccia	1
		2
	Ha colto l'assunto della traccia	3
Conoscenza dei contenuti	Disorganica e confusa	1
	Limitata e incerta anche negli aspetti essenziali	2
	Adeguate per gli aspetti essenziali	3
	Completa e adeguata	4
	Ampia, sicura e personalmente rielaborata	5
Capacità di sviluppo delle richieste	Confusa e disordinata	1
	Approssimativa e imprecisa anche negli aspetti essenziali	2
	Ordinata nell'insieme	3
	Consequenziale e sistematica	4
Uso della microlingua	Impropria rispetto agli standard richiesti	1
	Corretta, anche se non sempre efficace	2
	Corretta e appropriata	3

Voto complessivo attribuito alla prova: ____/15

La Commissione

_____ Il Presidente

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____ Data: ___/___/___ Classe V Sezione: ___

Indicatori	Punteggi	Descrittori	
Conoscenza dei contenuti	1	Inesistente	
	2	Quasi inesistente	
	3	Lacunosa e confusa	
	4	Frammentaria, parziale	
	5	Generica e alquanto superficiale	
	6	Essenziale, ma sicura	
	7	Ampia	
	8	Ampia e approfondita	
	9	Ampia, approfondita e critica	
Competenze linguistiche	1	Il candidato	si esprime in modo confuso e contorto
	2		espone in modo poco coerente e si esprime con una certa difficoltà
	3		articola i contenuti con incertezza e si esprime in modo non sempre chiaro e corretto
	4		articola i contenuti in modo semplice, lineare e si esprime in modo generalmente corretto
	5		organizza i contenuti in modo coerente e si esprime con proprietà di linguaggio
	6		organizza i contenuti in modo efficace e si esprime con elevata proprietà di linguaggio
Capacità di analisi e di sintesi	1	Il candidato	non espone alcun dato
	2		enumera qualche dato, senza molto ordine
	3		enumera diversi dati, senza fornire alcuna analisi
	4		guidato, individua parzialmente i concetti-chiave
	5		guidato, individua i concetti-chiave
	6		individua i concetti-chiave e stabilisce opportune relazioni
	7		evidenzia capacità di organizzare i contenuti
	8		evidenzia capacità di analisi e sintetizza in modo efficace, con validi collegamenti
	9		rielabora con sicurezza, individuando ottime relazioni disciplinari e pluridisciplinari
Percorso scelto dal candidato	1	Il candidato	presenta un percorso poco originale che denota limitate capacità di elaborazione ed esposizione
	2		presenta un percorso non particolarmente originale, ma che denota conoscenze abbastanza ampie e approfondite con discreta padronanza di linguaggio
	3		presenta un percorso originale che denota conoscenze ampie, approfondite e buone capacità espositive
Prove scritte	1	Autocorrezione superficiale	
	2	Autocorrezione sufficiente	
	3	Autocorrezione consapevole ed esaustiva in tutte le prove	

ALLEGATO A

RELAZIONI FINALI dei DOCENTI
e
PROGRAMMI SVOLTI

Anno scolastico 2017/2018

Classe V^C
Liceo delle Scienze Umane

All. A**PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA****Classe: V C – LICEO DELLE SCIENZE UMANE****Anno scolastico 2017/2018****PROF.SSA SOFIA TERESA BISI****OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE****OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Gli alunni conoscono i contenuti essenziali della disciplina; Conoscono gli elementi dominanti in un testo; Riconoscono i principali elementi fonici, ritmici, semantici, nonché stilistici e metodologici necessari per l'analisi del testo;</p> <p>Riconoscono le principali istituzioni letterarie così come le poetiche e le concezioni estetiche degli autori analizzati;</p> <p>Conoscono le dinamiche sociali, politiche ed economiche che hanno generato i fenomeni letterari, o che vi hanno influito, o che li hanno caratterizzati;</p> <p>Conoscono il lessico specifico della disciplina.</p>	<p>Gli studenti, anche se in misura diversa, sanno utilizzare conoscenze e competenze per produrre ed elaborare un testo scritto nelle diverse tipologie di scrittura;</p> <p>sanno tracciare un percorso diacronico e sincronico delle personalità e dei fatti letterari; alcuni sanno estrapolare e ricostruire percorsi tematici all'interno della produzione letteraria;</p> <p>alcuni sanno individuare e svolgere collegamenti interdisciplinari;</p> <p>se guidati opportunamente sanno esporre verbalmente in modo logico-consequenziale e con riflessioni critiche personali (solo pochi lo fanno in modo autonomo e originale).</p>	<p>Il gruppo sa analizzare un testo narrativo e/o poetico, attraverso la lettura denotativa o connotativa;</p> <p>Sa interpretare il testo sia nel significato sia nel significato;</p> <p>Sa riconoscere e produrre diverse tipologie testuali;</p> <p>Sul versante letterario, la maggior parte del gruppo classe sa inserire il testo nel contesto (produzione di un autore) e nell'extratesto (sistema culturale);</p> <p>un gruppo sa individuare influssi reciproci tra lingue e letterature diverse e sa cogliere nei testi problematiche umane generali.</p> <p>Sul versante della competenza comunicativa, tutti, seppure con diversità personali, sanno produrre testi e comunicazioni, sia orali che scritti, con pertinenza di contenuti e con proprietà formale; non tutti riescono a operare confronti e compiere inferenze.</p>

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

CONTENUTI	Mese	ore
Romanticismo Giacomo Leopardi	Settembre	8
Dante, Paradiso La cultura del II Ottocento La Scapigliatura ed Emilio Praga Giosue Carducci Il Verismo e Giovanni Verga	Ottobre	17
Dante, Paradiso, canto VI Positivismo; Naturalismo francese e Decadentismo Estetismo e mito del superuomo: Gabriele D'Annunzio	Novembre	16
Il Simbolismo e Giovanni Pascoli.	Dicembre	12
L'età delle Avanguardie e il Futurismo	Gennaio	14

Aldo Palazzeschi Crepuscolarismo, Guido Gozzano e Marino Moretti. Italo Svevo		
Luigi Pirandello	Febbraio	13
(VOL. 2) Umberto Saba Giuseppe Ungaretti L'Ermetismo Salvatore Quasimodo	Marzo	13
Montale	Aprile	11
Cultura del secondo dopoguerra Autori italiani contemporanei	Maggio e giugno	*23
Totale ore		127

METODOLOGIA

La metodologia si è fondata sulla combinazione della lezione frontale con quella interattiva, puntando a dare il massimo spazio all'attività del discente.

I procedimenti sono stati i seguenti:

Introdurre l'argomento;

- corredare la spiegazione con lettura/documentazione;
- sollecitare, attraverso domande, approfondimenti della spiegazione;
- collocare il testo entro la produzione dell'autore ed il contesto storico – culturale;
- procedere a confronti e collegamenti interdisciplinari;
- proporre eventuali problematiche connesse;
- leggere, comprendere, analizzare, discutere, valutare la documentazione;
- confrontare i risultati tratti dalla documentazione;
- riassumere sintetizzando le conclusioni rispettando le diversità di punti di vista;
- fissare verbalmente e in forma scritta le conclusioni.
-

MATERIALI DIDATTICI

1. Testo di riferimento: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria - "L'attualità della letteratura. Edizione bianca" – Vol. III, tomo primo e secondo Ed. Paravia
2. Strumenti multimediali;
3. Dizionari;
4. romanzi in versione integrale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate tutte le tipologie dell'Esame di Stato (A, Analisi del testo, B, Saggio breve o articolo di Giornale, C, tema storico e D tema di carattere generale). È stata anche assegnata una prova come Relazione sull'attività di AS-L (28 settembre 2017).

L'insegnante

Prof.ssa Sofia Teresa Bisi

PROGRAMMA SVOLTO

Romanticismo

Leopardi: vita e opere. Pensiero, poetica, pessimismo

Lettere: “Sono così stordito dal niente che mi circonda...”, pag 9.

Zibaldone: “La teoria del piacere”, pag 16.

I Canti: L’infinito, La sera del dì di festa, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell’Asia, Il passero solitario, La ginestra o il fiore del deserto, da pag 32 a 94.

Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese, Cantico del gallo silvestre, Dialogo di Plotino e di Porfirio, da pag 98 a 115

Dante, Paradiso, Canto I e III

Le istituzioni culturali di fine ‘800. La lingua italiana. Fenomeni letterari e generi più diffusi. Il trionfo del romanzo. Da pag 143 a 158. La Scapigliatura, da pag 163 a 164

Emilio Praga: La strada ferrata, pag 167

Giosue Carducci: vita e opere, da pag 258

Rime nuove: Pianto antico, pag 264. Odi barbare: Alla stazione in una mattina d’autunno, pag 274;

Nevicata, pag 279

Il Verismo, pag 208

Giovanni Verga: vita e opere. La svolta verista, da pag 286

Vita dei Campi: Rosso Malpelo, pag 306

Il ciclo dei Vinti, da pag 321, I Malavoglia: lettura integrale dell’opera

Dante, Paradiso, canto VI

Positivismo; Naturalismo francese: Zola.

Decadentismo, da pag 396 a 409

Il romanzo decadente in Europa e in Italia: Fogazzaro e Deledda, da pag 451 a 474. Estetismo e mito del superuomo: D’Annunzio, da pag 478. Il Piacere: lettura integrale dell’opera. Alcione: La sera fiesolana, 513; La pioggia nel pineto. 520;

Notturmo: La prosa notturna, 532.

Simbolismo: Pascoli. La poetica del fanciullino. Da pag 546 a 558

Myricae: Arano 572, Lavandare 574, X agosto 576, L’assiuolo 581, Temporale 584, Novembre 586, Il Lampo 589. Poemetti: Italy, 600.

Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno, 608.

Dante, Paradiso, Canto XI, XV, XVII

L’età delle Avanguardie, da pag 641 a 652.

Futurismo: Marinetti 653; Manifesto del Futurismo 655; Manifesto tecnico della letteratura futurista, 658.

Aldo Palazzeschi: L’incendiario: E lasciatemi divertire! Pag 667.

Crepuscolarismo, pag 697. Gozzano: Totò Merumeni, pag 720.

Marino Moretti. Il giardino dei frutti: A Cesena, pag 727

Italo Svevo, da pag 746. Vita e opere.

Lettura integrale de “La coscienza di Zeno”

Luigi Pirandello, vita stile e opere, da pag 836.

l’Umorismo, pag 847. Novelle per un anno: La trappola, pag 855; Ciaula scopre la luna, pag 861;

lettura a scelta di “Uno, nessuno e centomila” o “Il fu Mattia Pascal”

(VOL. 2) Umberto Saba, pag 118: vita, stile, Il Canzoniere: A mia moglie, pag 130; La capra, pag 134; Trieste, pag 136: Teatro degli artigianelli, pag 140; Amai, pag 143

Ungaretti: vita, stile e opere, pag 162. L’Allegria: In memoria, pag 169; Il porto sepolto, pag 171;

Veglia, p 173; Sono una creatura, p 175; I fiumi, p 177; San Martino del Carso, p 181; Mattina, p 183;

Soldati, p 184. Il Sentimento del tempo: Di luglio, p 190. Il dolore: Non gridate più, p 193

L’Ermetismo, da p 207.

Salvatore Quasimodo: Ed è subito sera, p 213; Alle fronde dei salici, p 216
Montale, vita e poetica, p 226. Ossi di seppia: I limoni, p 236; Non chiederci la parola, p 241;
Merigiare pallido e assorto, p 243; Spesso il male di vivere ho incontrato, p 245; Cigola la carrucola
del pozzo, p 249; Forse un mattino andando in un'aria di vetro, p 250, Le Occasioni: Non recidere,
forbice, quel volto, p 266; La casa dei doganieri, p268.
Cultura del secondo dopoguerra, p 305 e segg.
Cenni sulla narrativa straniera, da p 333.
Jerome Davis Salinger, "Il giovane Holden", p 341
*Il romanzo della borghesia e Moravia, p 373
La realtà contadina e Cesare Pavese; da p 628. Brano da Paesi tuoi, p 363.
*L'inquietudine giovanile dagli anni Ottanta (cenni)
*Andrea de Carlo, p 588 e Niccolò Ammaniti, p 594.
*Italo Calvino: vita e opere, da p 730
Gli elementipreceduti da * sono previsti alla data del 7 maggio 2018

Rovigo, 7 maggio 2018

L'insegnante

Prof.ssa Sofia Teresa Bisi Le rappresentanti di classe(vedi firme in cartaceo)

MATERIA: Scienze Naturali**Classe: V C Scienze Umane****Anno scolastico 2017/2018****OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE**

Nella programmazione curricolare sono stati indicati i seguenti obiettivi in termini di :

CONOSCENZE:

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze naturali

Cogliere gli aspetti fondamentali dei processi geologici del nostro Pianeta e dei processi chimici e biologici degli esseri viventi;

Collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica

Inquadrare storicamente fenomeni naturali e processi

ABILITÀ:

Saper osservare e analizzare fenomeni naturali complessi.

Strutturare e ordinare il proprio pensiero collegando le tematiche trattate.

Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni.

Riconoscere e applicare regole, proprietà, formule a specifiche situazioni.

Riconoscere o stabilire relazioni elementari .

Effettuare semplici connessioni logiche.

Saper collegare tra loro contenuti disciplinari diversi.

Utilizzare il lessico scientifico specifico in modo appropriato.

Classificare.

Saper leggere ed interpretare semplici diagrammi e/o tabelle.

COMPETENZE :

Padroneggiare le procedure e i metodi d'indagine propri delle scienze naturali, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Riconoscere nelle situazioni della vita reale aspetti collegati alle conoscenze acquisite, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

Documentare il proprio lavoro e sviluppare un giudizio critico.

Valutare autonomamente l'impatto delle innovazioni tecnologiche in ambito biologico ed ambientale.

La preparazione, intesa come conoscenza di argomenti validi, aggiornati e fondamentali per la comprensione della disciplina in ambito biochimico, citologico, genetico ed evolutivo, risulta in media più che discreta con un piccolo gruppo di elementi che spicca per risultati ottimi o eccellenti.

Tutte le alunne hanno inoltre acquisito consapevolezza dell'evoluzione nel tempo delle conoscenze scientifiche. Le abilità espressive risultano mediamente discrete, buona parte delle alunne espone con chiarezza e correttezza scientifica. Alcune però si esprimono ancora in modo che a volte risulta disorganico e confuso. Tutte hanno comunque potenziato le proprie capacità espressive attraverso l'utilizzo dei termini specifici della disciplina. Molte alunne hanno imparato a sistemare in un quadro unitario e coerente le loro conoscenze chimiche e biologiche nuove e quelle precedentemente acquisite. Si è sviluppata nella maggior parte della classe la consapevolezza sia della peculiare complessità degli organismi viventi, sia del valore delle scienze naturali quale componente culturale per la lettura e l'interpretazione della realtà. La classe ha raggiunto un livello mediamente più che sufficiente nelle competenze. Alcuni elementi sono in grado di rielaborare in maniera originale i contenuti e sanno esprimere una autonoma e personale valutazione critica delle informazioni su argomenti e problemi biologici forniti dai mezzi di comunicazione di massa e sanno formulare ipotesi sull'impatto delle innovazioni tecnologiche in ambito biologico e ambientale.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

Modulo	Mese	ore
MODULO 1 Genetica	Settembre Ottobre	5 2
MODULO 2 Chimica organica e biochimica	Ottobre Novembre	4 6
MODULO 3 DNA e codice genetico	Novembre Dicembre Gennaio Febbraio Marzo	3 1 1 6 3
MODULO 4 Tecnologia del DNA ricombinante o ingegneria genetica	Aprile	4
MODULO 5 Genetica di popolazione ed evoluzione	Aprile Maggio	4 1
Verifiche scritte (test) e orali	primo quadrimestre	13
Verifiche scritte (simulazioni di terza prova d'esame) e orali	secondo quadrimestre fino al 15/05	3
TOTALE ore per attività didattiche e verifiche fino al 15/05		56 ore

Nel corso dell'anno scolastico 5 ore sono state utilizzate per organizzazione del lavoro scolastico, convegni, visita a mostre, assemblee d'Istituto, visione di film.

TOTALE ORE fino al 15/05: 61

Il periodo 15 Maggio - 09 Giugno sarà dedicato sia ad approfondire gli argomenti del programma sia alle verifiche orali.

METODOLOGIE

Per lo svolgimento dell'attività didattica è stata utilizzata soprattutto la lezione frontale in modo da fornire informazioni, conoscenze ed istruzioni di lavoro, ma anche la lezione attiva che, partendo da richieste di chiarimento e/o approfondimento, ha coinvolto le alunne nella discussione sui temi trattati.

MATERIALI DIDATTICI

Il programma è stato sviluppato facendo riferimento principalmente ai testi in adozione acquistati dagli studenti nei precedenti anni scolastici:

Passananti- Sbriziolo "Noi e la Chimica – Dagli atomi alle trasformazioni"

Ed. Tramontana

H. Curtis- S. Barnes- A. Schnek- G. Flores "Invito alla biologia. blu"

Ed. Zanichelli (Vol. 1 e vol. 2).

Per alcuni argomenti non trattati nei libri di testo (tecnologia del DNA ricombinante) l'insegnante ha fornito semplici dispense (condividendo alcuni *files* con la classe nella "Didattica" del registro elettronico).

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Durante tutto l'anno scolastico si è verificata la preparazione delle alunne utilizzando classiche verifiche orali (una per quadrimestre), test oggettivi (due nel primo quadrimestre), simulazioni di terza prova d'esame (due nel secondo quadrimestre).

Per la valutazione delle prove orali si sono considerati la quantità di nozioni assimilate, la terminologia specifica appresa e utilizzata, il livello di conoscenza e comprensione raggiunti, la capacità di applicare le conoscenze e l'abilità espositiva. Si è fatto riferimento alla griglia approvata nelle riunioni di dipartimento.

Per la valutazione delle prove scritte strutturate a risposta chiusa (test) è stata considerata la quantità di risposte corrette (percentuale del punteggio).

Per la valutazione delle prove scritte a risposta aperta (simulazioni di terza prova d'esame) si è usata la griglia concordata con il consiglio di classe e riportata nel presente documento del 15 maggio.

Rovigo, li 15 maggio 2018

L'insegnante prof.ssa Cinzia Campi

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

PROF. Campi Cinzia

classe V[^] C Scienze Umane

Anno scolastico 2017/18

MODULO 1: Genetica

TESTO: H. Curtis- S. Barnes- A. Schnek- G. Flores "Invito alla biologia. blu"

Ed. Zanichelli (Vol 2)

Esperimenti di Mendel e leggi della segregazione e dell'assortimento indipendente. Genetica umana: PKU, morbo di Tay-Sachs, anemia falciforme, anemia mediterranea (microcitemia e morbo di Cooley), fibrosi cistica, corea di Huntington, gruppi AB0 (alleli multipli e codominanza), fattore Rh. Ipotesi di Sutton dell'eredità cromosomica. Esperimenti di Morgan e caratteri legati al sesso. Emofilia e daltonismo.

MODULO 2: Chimica organica e biochimica

TESTO: Passananti-Sbriziolo "Noi e la Chimica – Dagli atomi alle trasformazioni"

Ed. Tramontana.

Gli idrocarburi saturi: alcani (ibridazione sp^3 , legame sigma. Isomeria di struttura.). Cicloalcani. Stereoisomeria (isomeria geometrica o cis-trans; isomeria ottica: chiralità). Proprietà chimiche degli alcani: scarsa reattività.

Gli idrocarburi insaturi: alcheni (ibridazione sp^2 , legame pi greco. Isomeria di posizione, isomeria geometrica. Proprietà chimiche degli alcheni: reazioni di poliaddizione (polimeri). Alchini (ibridazione sp).

Gli idrocarburi aromatici: il benzene e il legame delocalizzato. Proprietà chimiche: scarsa reattività.

Classi di composti organici: gruppi funzionali di alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, ammine.

TESTO: H. Curtis- S. Barnes- A. Schnek- G. Flores "Invito alla biologia. blu"

Ed. Zanichelli (Vol 1)

Le biomolecole: carboidrati (monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi; glicogeno e regolazione della glicemia grazie a insulina e glucagone), lipidi (trigliceridi, fosfolipidi, glicolipidi, cere, steroidi), proteine (amminoacidi, legame peptidico, strutture proteiche).

MODULO 3: DNA e codice genetico

FILE nella "Didattica" del registro elettronico:

Ricerche sperimentali sul DNA: trasformazione batterica (Griffith, Avery),

TESTO: H. Curtis- S. Barnes- A. Schnek- G. Flores "Invito alla biologia. blu"

Ed. Zanichelli (Vol 2)

Ricerche sperimentali sul DNA: esperimenti con i batteriofagi (Hersey e Chase), ulteriori dati sperimentali (Chargaff); il modello di Watson e Crick, cenni sulla duplicazione del DNA (semiconservativa); geni e proteine (Beadle e Tatum: "un gene un enzima"), RNA, il codice genetico (esperimento di Nirenberg e Matthaei), meccanismo della sintesi delle proteine; mutazioni (puntiformi: di senso, non senso, silenti; duplicazione e delezione con spostamento del sistema di lettura), regolazione dell'espressione genica nei procarioti (modello dell'operone "lac" e dell'operone "trp"), DNA negli eucarioti (modello a collana di perle), eucromatina ed eterocromatina; esperimento di Gurdon; classi di DNA eucariote (DNA microsatellite di centromeri e telomeri, DNA altamente o mediamente ripetuto, DNA a copia unica), introni ed esoni, regolazione a livello di trascrizione, di maturazione dell'RNA con lo splicing e l'aggiunta dei cappucci alle estremità, e di traduzione.

MODULO 4: Tecnologia del DNA ricombinante o ingegneria genetica

TESTO: H. Curtis- S. Barnes- A. Schnek- G. Flores "Invito alla biologia. blu"

Ed. Zanichelli (Vol 2)

Plasmidi e coniugazione batterica; virus e trasduzione (ciclo litico e ciclo lisogeno); tecnica della PCR.

FILE nella "Didattica" del registro elettronico:

Il DNA ricombinante (enzimi di restrizione, trascrittasi inversa, clonazione del DNA per mezzo di plasmidi; ibridazione DNA-RNA per localizzare tratti di DNA sui cromosomi) e alcune applicazioni

(produzione di proteine utili in medicina o nell'industria, vaccini sintetici, OGM, sequenziamento del DNA e progetto "Genoma umano", terapia genica). Clonazione (la pecora Dolly). Aspetti positivi e problemi relativi alle applicazioni delle tecniche di ingegneria genetica .

MODULO 5: Genetica di popolazione ed evoluzione

TESTO: H. Curtis- S. Barnes- A. Schnek- G. Flores "Invito alla biologia. blu"

Ed. Zanichelli (Vol1)

Fissismo ed evolucionismo prima di Darwin con particolare attenzione a Lamarck; Hutton, Smith, Lyell, Malthus e loro influenza sul pensiero di Darwin; Darwin, il viaggio sul Beagle (i fringuelli delle Galapagos) e la teoria dell'evoluzione per selezione naturale; prove dell'evoluzione; teoria sintetica dell'evoluzione.

TESTO: H. Curtis- S. Barnes- A. Schnek- G. Flores "Invito alla biologia. blu"

Ed. Zanichelli (Vol 2)

Il pool genico di una popolazione; fattori per l'incremento della variabilità (mutazioni, diploidia, superiorità dell'eterozigote, riproduzione sessuata); la condizione ideale nell'equilibrio di Hardy-Weinberg. Meccanismi che fanno variare il pool genico: mutazioni, flusso genico, deriva genetica con gli effetti "del fondatore" (nanismo associato a polidattilia nell'Old Order Amish di Lancaster in Pennsylvania) e "collo di bottiglia" (la malattia di Tay- Sachs), accoppiamenti non casuali (il caso delle oche delle nevi) , selezione..La teoria degli equilibri intermittenti.

L'insegnante

Prof.ssa Cinzia Campi

Le rappresentanti di classe(vedi firme in cartaceo)

Insegnante: Prof. Matteo Milanato

Materia: Storia

Classe: V C Scienze Umane

Anno scolastico 2017/2018

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Conoscenze

- Conoscenza del quadro essenziale degli eventi affrontati di volta in volta con ordinamento in sequenze temporali coerenti e nei rispettivi contesti spaziali
- Conoscenza dei nessi causali essenziali
- Conoscenza delle principali tesi storiografiche su alcuni argomenti significativi

Abilità

- Produzione di relazioni scritte ed orali ordinate e documentate, avvalendosi del lessico specifico

Competenze

- Uso degli strumenti acquisiti per individuare le molteplici componenti di un evento (politiche, economiche, sociali, culturali...) e le relazioni che intercorrono tra esse.
- Individuazione di persistenze e mutamenti a livello politico, sociale, economico nel periodo storico trattato.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

	Mese	Ore
Industrializzazione e imperialismo <u>Luci e ombre della seconda rivoluzione industriale</u> La seconda rivoluzione industriale (sintesi). La 'Grande depressione' (sintesi). Lo sviluppo demografico (sintesi). Aristocrazia, borghesia e ceti operai (sintesi). La Prima internazionale (sintesi). La socialdemocrazia tedesca (sintesi). Leone XIII e la <i>Rerum novarum</i> (sintesi). Gli USA divisi: la Guerra di secessione (sintesi).	Settembre	2
La lotta per l'egemonia <u>Lo scontro tra le grandi potenze d'Europa</u> Il nazionalismo di fine secolo. La Germania bismarckiana. Bismarck e il 'concerto' europeo delle potenze. La Germania del <i>Neuer Kurs</i> . La Terza Repubblica Francese. L'Inghilterra di fine secolo. L'Impero austro-ungarico e l'Impero russo. <u>La sinistra al governo dell'Italia</u> La legislatura guidata da Depretis. Il primo governo Crispi. Il breve governo Giolitti. Il ritorno di Crispi. La crisi di fine secolo.	Settembre – Ottobre	4
L'inizio del XX secolo	Ottobre –	4

<p><u>Persistenza e trasformazioni a inizio Novecento</u> La lotta per il predominio mondiale (sintesi). Il <i>NeuerKurstedesco</i> (sintesi). I Balcani, ‘polveriera d’Europa’ (sintesi). Sorge l’astro statunitense (sintesi). La Cina e il Giappone (sintesi).</p> <p><u>Le trasformazioni sociali e culturali</u> I progressi di scienza e tecnologia (sintesi). Una nuova struttura della società (sintesi). La fabbrica taylorfordista (sintesi). L’allargamento del diritto di voto (sintesi). Le correnti del socialismo italiano (sintesi). Associazionismo e nazionalismo (sintesi).</p> <p><u>L’Italia giolittiana</u> Giolitti alla guida del Paese. Il fenomeno migratorio e la ‘questione meridionale’. L’Italia giolittiana nel teatro internazionale. La conclusione dell’età giolittiana. La società italiana d’inizio secolo.</p>	<p>Novembre</p>	
<p>L’ ‘inutile strage’: la Prima guerra mondiale</p> <p><u>La genesi del conflitto mondiale</u> Un’Europa priva di equilibrio. La situazione prima della guerra. La guerra ha inizio.</p> <p><u>La Grande Guerra</u> Il primo anno di guerra (1914). Il dibattito italiano fra interventisti e neutralisti. In trincea (1915-1916). L’anno cruciale (1917). La fine del conflitto (1918). La nuova Europa dei trattati di pace. Il bilancio politico della guerra. Il bilancio umano e sociale.</p>	<p>Novembre – Dicembre</p>	<p>5</p>
<p>La rivoluzione sovietica</p> <p><u>La Russia di Lenin</u> La rivoluzione di febbraio e il crollo del regime zarista. Lenin e le ‘Tesi di aprile’. La rivoluzione d’ottobre. La guerra civile. L’edificazione del socialismo. La nascita dell’URSS e l’internazionalismo.</p>	<p>Gennaio</p>	<p>3</p>
<p>L’Italia sotto il fascismo</p> <p><u>Europa e Stati Uniti fra le due guerre mondiali</u> Il nuovo volto dell’Europa. Il dopoguerra nelle democrazie europee. Gli Stati Uniti: crescita economica e fenomeni speculativi. La crisi del 1929 e il crollo di Wall Street. Roosevelt e il <i>New Deal</i>.</p> <p><u>Il fascismo alla conquista del potere</u> L’Italia in crisi del dopoguerra. Il ritorno di Giolitti e la crisi del liberalismo. I fasci italiani di combattimento. La marcia su Roma e la conquista del potere. Verso il Regime. Il delitto Matteotti e l’instaurazione del Regime.</p> <p><u>Il fascismo Regime</u> Lo Stato fascista e l’organizzazione del consenso. La scuola: un potente mezzo di controllo. I rapporti con la Chiesa: i Patti lateranensi. L’opposizione al fascismo. La costruzione dello Stato fascista: le scelte economiche. La politica estera. Le leggi razziali.</p>	<p>Gennaio – Febbraio – Marzo – Aprile</p>	<p>8</p>

<p>L'età dei totalitarismi</p> <p><u>Il nazismo</u> La Repubblica di Weimar. La Germania nella seconda metà degli anni Venti. La fine della Repubblica di Weimar. Il nazismo al potere. La Germania nazista. Lo Stato totalitario. La politica economica ed estera della Germania nazista. La politica razziale di Hitler.</p> <p><u>Altri totalitarismi</u> Lo stalinismo in Unione Sovietica. Il nuovo assetto istituzionale dell'URSS. La guerra tra repubblicani e fascisti in Spagna.</p>	<p>Aprile - Maggio</p>	<p>5</p>
<p>La Seconda guerra mondiale</p> <p><u>La tragedia della guerra</u> L'annessione dell'Austria (sintesi). L'invasione della Polonia (sintesi). L'avanzata nazista (sintesi). L'Inghilterra resiste a Hitler (sintesi). L'Italia in guerra (sintesi). L'invasione della Russia (sintesi). Anche gli USA entrano in guerra (sintesi). La svolta del 1943 (sintesi). La caduta del fascismo e la Repubblica di Salò (sintesi). La fine del conflitto (sintesi). La Shoah (sintesi). L'assetto post-bellico (sintesi).</p>	<p>Maggio</p>	<p>1</p>
<p>The Cold War Attività CLIL The Israeli-Palestinianquestion Attività CLIL</p>	<p>Aprile – Maggio</p>	<p>4</p>

METODOLOGIE

Si sono seguite durante l'anno diverse metodologie. Prevalente è stata la lezione frontale per garantire uno svolgimento dei contenuti il più uniforme possibile. E' stata effettuata nel corso dell'anno un'unità didattica in modalità CLIL in cui si è partiti dalla lettura di alcuni documenti in lingua inglese, per favorire un'analisi critica delle fonti. Sono state utilizzate fonti visive, quali immagini o filmati, per attuare un approccio ad alcuni contenuti più immediato e realistico. La visione e l'analisi di alcuni documenti è stata affidata ad una rielaborazione personale e autonoma.

MATERIALI DIDATTICI

Oltre al testo in adozione BERTINI FRANCO, *La lezione della storia. Dal Novecento a oggi*, Mursia Scuola, Milano, 2015, hanno costituito strumento privilegiato per lo studio personale gli appunti dalle lezioni. Si è fatto uso anche di video o documentari di carattere storico e si è proposta la visione di alcuni spezzoni di sulla storia del Novecento. A integrazione del materiale iconografico a disposizione sul testo sono state, talvolta, proiettate fonti o immagini tratte dal web. In virtù del programma trattato fino al mese di ottobre si è consultato il testo BERTINI FRANCO, *La lezione della storia. Il Settecento e l'Ottocento*, Mursia Scuola, Milano, 2015.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

In entrambi i quadrimestri sono state effettuate una verifica scritta e una orale per abituare gli alunni sia ad esporre in forma ragionata, sia ad affrontare un colloquio dove si trattino argomenti storici.

Rovigo, li 15 maggio 2018

L'insegnante prof. Matteo Milanato

PROGRAMMA DI STORIA

Prof. Matteo Milanato
Classe V C Scienze Umane
Anno Scolastico 2017/2018

Industrializzazione e imperialismo

Luci e ombre della seconda rivoluzione industriale

La seconda rivoluzione industriale (sintesi). La ‘Grande depressione’ (sintesi). Lo sviluppo demografico (sintesi). Aristocrazia, borghesia e ceti operai (sintesi). La Prima internazionale (sintesi). La socialdemocrazia tedesca (sintesi). Leone XIII e la *Rerum novarum* (sintesi). Gli USA divisi: la Guerra di secessione (sintesi).

La lotta per l’egemonia

Lo scontro tra le grandi potenze d’Europa

Il nazionalismo di fine secolo. La Germania bismarckiana. Bismarck e il ‘concerto’ europeo delle potenze. La Germania del *Neuer Kurs*. La Terza Repubblica Francese. L’Inghilterra di fine secolo. L’Impero austro-ungarico e l’Impero russo.

La sinistra al governo dell’Italia

La legislatura guidata da Depretis. Il primo governo Crispi. Il breve governo Giolitti. Il ritorno di Crispi. La crisi di fine secolo.

L’inizio del XX secolo

Persistenza e trasformazioni a inizio Novecento

La lotta per il predominio mondiale (sintesi). Il *Neuer Kurs* tedesco (sintesi). I Balcani, ‘polveriera d’Europa’ (sintesi). Sorge l’astro statunitense (sintesi). La Cina e il Giappone (sintesi).

Le trasformazioni sociali e culturali

I progressi di scienza e tecnologia (sintesi). Una nuova struttura della società (sintesi). La fabbrica taylorfordista (sintesi). L’allargamento del diritto di voto (sintesi). Le correnti del socialismo italiano (sintesi). Associazionismo e nazionalismo (sintesi).

L’Italia giolittiana

Giolitti alla guida del Paese. Il fenomeno migratorio e la ‘questione meridionale’. L’Italia giolittiana nel teatro internazionale. La conclusione dell’età giolittiana. La società italiana d’inizio secolo.

L’ ‘inutile strage’: la Prima guerra mondiale

La genesi del conflitto mondiale

Un’Europa priva di equilibrio. La situazione prima della guerra. La guerra ha inizio.

La Grande Guerra

Il primo anno di guerra (1914). Il dibattito italiano fra interventisti e neutralisti. In trincea (1915-1916). L’anno cruciale (1917). La fine del conflitto (1918). La nuova Europa dei trattati di pace. Il bilancio politico della guerra. Il bilancio umano e sociale.

La rivoluzione sovietica

La Russia di Lenin

La rivoluzione di febbraio e il crollo del regime zarista. Lenin e le ‘Tesi di aprile’. La rivoluzione d’ottobre. La guerra civile. L’edificazione del socialismo. La nascita dell’URSS e l’internazionalismo.

L’Italia sotto il fascismo

Europa e Stati Uniti fra le due guerre mondiali

Il nuovo volto dell'Europa. Il dopoguerra nelle democrazie europee. Gli Stati Uniti: crescita economica e fenomeni speculativi. La crisi del 1929 e il crollo di Wall Street. Roosevelt e il *New Deal*.

Il fascismo alla conquista del potere

L'Italia in crisi del dopoguerra. Il ritorno di Giolitti e la crisi del liberalismo. I fasci italiani di combattimento. La marcia su Roma e la conquista del potere. Verso il Regime. Il delitto Matteotti e l'instaurazione del Regime.

Il fascismo Regime

Lo Stato fascista e l'organizzazione del consenso. La scuola: un potente mezzo di controllo. I rapporti con la Chiesa: i Patti lateranensi. L'opposizione al fascismo. La costruzione dello Stato fascista: le scelte economiche. La politica estera. Le leggi razziali.

L'età dei totalitarismi

Il nazismo

La Repubblica di Weimar. La Germania nella seconda metà degli anni Venti. La fine della Repubblica di Weimar. Il nazismo al potere. La Germania nazista. Lo Stato totalitario. La politica economica ed estera della Germania nazista. La politica razziale di Hitler.

Altri totalitarismi

Lo stalinismo in Unione Sovietica. Il nuovo assetto istituzionale dell'URSS. La guerra tra repubblicani e fascisti in Spagna.

La Seconda guerra mondiale

La tragedia della guerra

L'annessione dell'Austria (sintesi). L'invasione della Polonia (sintesi). L'avanzata nazista (sintesi). L'Inghilterra resiste a Hitler (sintesi). L'Italia in guerra (sintesi). L'invasione della Russia (sintesi). Anche gli USA entrano in guerra (sintesi). La svolta del 1943 (sintesi). La caduta del fascismo e la Repubblica di Salò (sintesi). La fine del conflitto (sintesi). La Shoah (sintesi). L'assetto post-bellico (sintesi).

The Cold War

Attività CLIL

The Israeli-Palestinianquestion

Attività CLIL(vedi programma dettagliato pag.

L'insegnante

Prof. Matteo Milanato

Le rappresentanti di classe(vedi firme in cartaceo)

Docente: **prof.ssa Bianco Maura**
 Classe: **5°C SU**

Insegnamento: **Scienze Umane**

A.S. **2017/2018**

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE
ASSESTORICO – SOCIALE

Conoscenze	Abilità	Competenze per asse culturale
<p>Buono il livello di acquisizione delle conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio – antropologica.</p>	<p>Buono il livello conseguito in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Prendere consapevolezza del proprio metodo di studio. -Organizzare il proprio lavoro sia scolastico sia domestico. - Essere capaci di comprendere i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità ed opinioni. - Sviluppare un atteggiamento attivo nei confronti degli argomenti di studio. -Acquisire gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative. - Raggiungere, anche attraverso la lettura diretta di opere (o parti di esse), la conoscenza delle principali tipologie educative e sociali proprie della cultura occidentale ed il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea. - Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai processi educativi e ai fenomeni interculturali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storico – sociali in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e socio - culturali - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. - Costruire il sé e le corrette e significative relazioni con gli altri <p>Queste competenze sono state così declinate per la classe quinta e il livello raggiunto può ritenersi complessivamente</p> <p>Buono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il cambiamento e la diversità dei modelli pedagogici e delle esperienze educative dall'inizio del Novecento ai giorni nostri in una dimensione sia diacronica sia sincronica.

<p>Antologia di scritti</p> <p>B 1– G. Lombardo Radice, <i>Circolare di accompagnamento dei nuovi programmi della scuola elementare (1923)</i> (pagg. 214/216)</p> <p>- Modulo C – Diritti dell’infanzia e cultura educativa... 10 h</p> <p>C 1 – Il riconoscimento dei diritti dei bambini</p> <p>C 2 – Diritti, cittadinanza e legalità</p> <p>C 3 – Educazione degli adulti, lifelongeducation, lifelonglearning.</p> <p>- Modulo D – Educazione alla multiculturalità... 5 h</p> <p>D 1 – Educazione alla multiculturalità</p> <p>D 2 – Educazione inclusiva, differenze e disabilità</p> <p>D 3 – Educazione e tecnologie dell’istruzione</p> <p>➤ MODULI di ANTROPOLOGIA CULTURALE</p> <p>- Modulo A- Il sacro: dal mito alle espressioni rituali... 3 h</p> <p>A1 – Il sacro e la vita religiosa.</p> <p>A2 – Il mito e il pensiero mitico</p> <p>A3 – I riti e la magia</p> <p>- .</p> <p>- Modulo C– Il metodo nella ricerca socio-antropologica... 1 h</p> <p>C1 – Il problema del metodo</p> <p>C2 – Il lavoro sul campo e le metodologie etnografiche</p> <p>Laboratorio di metodologia della ricerca:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere un diario di bordo - Viaggiare nell’antropologia della contemporaneità <p>➤ MODULI di SOCIOLOGIA</p> <p>- Modulo A – Lo Stato e le istituzioni (linee guida)... 3 h</p> <p>A1 – Lo Stato</p> <p>A2 – Il sistema “giustizia”</p> <p>A3 – Sociologia, partecipazione politica e territorio.</p>	<p><i>Primo quadrimestre (v. modulo “F” di Sociologia)</i></p> <p>Secondo quadrimestre (v. modulo “C” di Sociologia)</p> <p>Secondo quadrimestre</p>
<p>Antologia di scritti</p> <p>A 1 – M. Horkheimer, in <i>Lo Stato autoritario: le forme dello Stato autoritario</i>(pagg. 263/265)</p> <p>- H. Arendt, in <i>Le origini del totalitarismo: Totalitarismo e terrore</i> (pagg. 265/267)</p> <p>A 2 – P. Habermas, in <i>Diritto e verità: la giustizia in uno Stato costituzionale</i> (pagg 270/271).</p> <p>- Modulo B– Status, ruoli sociali e socializzazione... 7 h</p> <p>B1 – Lo status sociale ed il rapporto uomo-società</p> <p>B2 – I processi di socializzazione</p> <p>B3 – Status e mobilità sociale</p>	<p>Primo quadrimestre</p>
<p>Antologia di scritti</p> <p>B1 – E. Goffman, in <i>Stigma.L’identità negata: Stigma e Identità sociale</i>(pagg. 309/311).</p> <p>- A. Pizzorno, in <i>Sulla maschera: La maschera nasconde e rivela</i> (pagg. 315/316)</p> <p>- Modulo C– Comunicazione e comunicazione di massa... 5 h</p> <p>C1 – I processi di comunicazione</p> <p>C2 – La comunicazione di massa</p> <p>C3 – Gli effetti persuasivi della comunicazione di massa</p>	<p>Secondo quadrimestre</p>

- Modulo E– Criminalità e devianza... E1 – La sociologia della devianza E2 – Criminalità e violenza E3 – La devianza giovanile	5 h	Primo quadrimestre (v. modulo “D” di Pedagogia)
- Modulo F– Società globale e sistemi di Welfare... F1 – I processi di globalizzazione: economia e società F2 – Cultura, educazione e nuove identità F3 – Il sistema del Welfare F4 – I servizi di cura: sussidiarietà e community care	12 h	
Antologia di scritti		
F1 – M. Augè, in <i>L’immaginario della città. Dalla storia alla Globalizzazione: la mondializzazione</i> (pagg. 584/586).		Secondo quadrimestre
F2 - M. Ambrosini, in <i>Sociologia delle migrazioni: integrazione e assimilazione delle seconde generazioni</i> (pagg. 586/588)		

METODOLOGIA

La didattica si è realizzata nelle situazioni di insegnamento/apprendimento di seguito elencate:

- lezione frontale come momento di presentazione dei contenuti disciplinari o di sintesi conclusiva in funzione critica;
- la lezione attiva/dialogata quale modalità di costruzione del personale processo di crescita, finalizzata ad accrescere competenze logico-ipotetiche e logico-critiche;
- lezione riflessiva finalizzata alla costruzione di “abiti mentali” adeguati.
- Analisi di testi, documenti – fondamentale per l’accrescimento della motivazione e del coinvolgimento allo studio, funzionale alle competenze relative al metodo di analisi;
- Brain storming: strategia per orientare la ricerca di soluzioni alle proposte educative e suscitare un apprendimento per scoperta.
- Lettura guidata dei manuali in uso e delle dispense messe a punto dalla docente ad integrazione dei contenuti disciplinari
- Attività di laboratorio
- Stesura di appunti personali e/o dettati

STRUMENTI DI LAVORO

1. Rossi, Lanzoni, *Sguardi sulle scienze umane* – moduli di Pedagogia, CLITT, 2012
2. Rossi, Lanzoni, *Sguardi sulle scienze umane* – moduli di Antropologia e Sociologia, CLITT, 2012
3. Fotocopie (da manuali, riviste specialistiche,...) e approfondimenti elaborati dalla docente ad integrazione dei contenuti di studio
4. Quadernone per appunti e dettati della docente
5. Lavagna di ardesia presente in classe.
6. tecnologie multimediali (computer, proiettore,...)

VERIFICHE

Sommative: volte ad accertare e misurare il livello di conseguimento degli obiettivi prefissati ed il possesso dei requisiti necessari per affrontare il lavoro successivo; prevedono una valutazione che si concretizza in un voto, secondo griglie concordate nelle	Tipo: verifiche orali programmate (per la valutazione si sono considerati i seguenti indicatori: a) conoscenze contenutistiche b) padronanza del linguaggio specifico della disciplina c) capacità rielaborativa;	Non meno di 3 per quadrimestre di cui almeno una prova scritta.
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------

<p>singole riunioni di dipartimento.</p> <p>Al termine di ogni verifica l'allieva è stata informata del voto assegnatole. Sia il momento della verifica, soprattutto orale, sia il momento della formulazione del giudizio qualitativo da parte della docente, si sono svolti con il massimo coinvolgimento dell'intera classe in considerazione della consistenza formativa di tale momento didattico.</p>	<p>verifiche scritte strutturate o semistrutturate. Per la valutazione delle verifiche semistrutturate si sono considerati i seguenti indicatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.pertinenza delle risposte 2.conoscenze contenutistiche 3.consequenzialità argomentativa 4.correttezza morfo-sintattica e padronanza del linguaggio specifico della disciplina. 	
<p>Formative</p> <p>effettuate in continuità con lo svolgimento delle unità didattiche; non prevede l'assegnazione di un voto specifico, ma offre elementi di giudizio ed autovalutazione; controlla il livello di raggiungimento degli obiettivi fissati e l'efficacia del lavoro svolto.</p>	<p>Tipo –Restituzioni orali degli approfondimenti (assegnati o attivati dagli studenti); interventi in classe; mappe concettuali, schemi, riflessioni come attività domestica</p>	<p>Connessi all'attività didattica</p>

Strategie di recupero e/o sostegno:

il numero ridotto del gruppo – classe ha reso possibile un dialogo educativo rivolto alle singole identità, consentendo, in tal modo, di intervenire prontamente in relazione ai contenuti più ostici o di difficile comprensione.

1. Lezione frontale, attiva/dialogica	93 h
2. Attività di laboratorio	15 h
3. Verifiche scritte	10 h
4. Verifiche orali	9 h
5. Sorveglianza	2 h
6. Assemblea di classe	2 h
7. Interrogazione e spiegazione	1 h
totale	132 h

Rovigo, 07 maggio, 2018

L'insegnante prof.ssa Maura Bianco

Contenuti disciplinari:

Periodo

Avant – propos: “Le ferite della società post-moderna”- ZygmundBauman 2 h

Primo Quadrimestre

➤ **MODULI di PEDAGOGIA**

- Modulo A – La pedagogia del ‘900 e le scuole attive 29 h

A 1 – La nascita della psicopedagogia

A 2 – John Dewey e l’attivismo americano

A 3 – L’attivismo europeo

Antologia di scritti:

A 1 - E. Claparède, *La scuola su misura* (pagg. 38/40)

- M. Montessori, in *Antropologia pedagogica: Il significato della pedagogia scientifica* (pagg. 46/47)

- M. Montessori, in *La formazione dell’uomo: il concetto di mente assorbente* (pagg 52/53).

- M. Montessori, in *La scoperta del bambino: la Casa dei bambini* (pagg 53/56)

- M. Montessori, in *La mente del bambino: il controllo dell’errore* (pagg. 56/59)

A 2 – J. Dewey, in *Il mio credo pedagogico: Cos’è l’educazione.*

Cos’è la scuola(pagg. 92/94)

- J. Dewey, in *Democrazia ed educazione: l’ideale democratico nell’educazione* (pagg 101/102).

- Modulo B – Le correnti filosofiche e umanistiche.... 11 h

B 1 – La pedagogia italiana dalla crisi del positivismo all’educazione fascista.

Secondo quadrimestre

B 2 – Scuola libera, scuola di tutti: il lungo cammino degli ideali democratici.

B 3 – par.3.8 – pedagogia e lotta per i diritti degli “ultimi”: il metodo di Paulo Freire.

Par.3.9 – i descolarizzatori e l’anti-pedagogia di Ivan Illich.

Antologia di scritti

B 1– G. Lombardo Radice, *Circolare di accompagnamento dei nuovi programmi della scuola elementare* (1923) (pagg. 214/216)

- Modulo C – Diritti dell’infanzia e cultura educativa... 10 h

C 1 – Il riconoscimento dei diritti dei bambini

C 2 – Diritti, cittadinanza e legalità

C 3 – Educazione degli adulti, lifelongeducation, lifelonglearning.

- Modulo D – Educazione alla multiculturalità... 5 h

D 1 – Educazione alla multiculturalità

D 2 – Educazione inclusiva, differenze e disabilità

D 3 – Educazione e tecnologie dell’istruzione

➤ **MODULI di ANTROPOLOGIA CULTURALE**

- Modulo A- Il sacro: dal mito alle espressioni rituali... 3 h

A1 – Il sacro e la vita religiosa.

A2 – Il mito e il pensiero mitico

A3 – I riti e la magia

Primo quadrimestre (v. modulo “F” di Sociologia)

<p>- Modulo C– Il metodo nella ricerca socio-antropologica... 1 h C1 – Il problema del metodo C2 – Il lavoro sul campo e le metodologie etnografiche <i>Laboratorio di metodologia della ricerca:</i> - Scrivere un diario di bordo - Viaggiare nell’antropologia della contemporaneità</p>	<p>Secondo quadrimestre (v. modulo “C” di Sociologia)</p>
<p style="text-align: center;">➤ MODULI di SOCIOLOGIA</p> <p>- Modulo A – Lo Stato e le istituzioni ... 3 h A1 – Lo Stato A2 – Il sistema “giustizia” A3 – Sociologia, partecipazione politica e territorio.</p>	<p>Secondo quadrimestre</p>
<p>Antologia di scritti A 1 – M. Horkheimer, in <i>Lo Stato autoritario: le forme dello Stato autoritario</i>(pagg. 263/265) - H. Arendt, in <i>Le origini del totalitarismo: Totalitarismo e terrore</i> (pagg. 265/267) A 2 – P. Habermas, in <i>Diritto e verità: la giustizia in uno Stato costituzionale</i> (pagg 270/271).</p>	<p>Primo quadrimestre</p>
<p>- Modulo B– Status, ruoli sociali e socializzazione... 7 h B1 – Lo status sociale ed il rapporto uomo-società B2 – I processi di socializzazione B3 – Status e mobilità sociale</p>	<p>Primo quadrimestre</p>
<p>Antologia di scritti B1 – E. Goffman, in <i>Stigma.L’identità negata: Stigma e Identità sociale</i>(pagg. 309/311). - A. Pizzorno, in <i>Sulla maschera: La maschera nasconde e rivela</i> (pagg. 315/316)</p>	<p>Secondo quadrimestre</p>
<p>- Modulo C– Comunicazione e comunicazione di massa... 5 h C1 – I processi di comunicazione C2 – La comunicazione di massa C3 – Gli effetti persuasivi della comunicazione di massa</p>	<p>Secondo quadrimestre</p>
<p>- Modulo E– Criminalità e devianza... 5 h E1 – La sociologia della devianza E2 – Criminalità e violenza E3 – La devianza giovanile</p>	<p>Secondo quadrimestre</p>
<p>- Modulo F– Società globale e sistemi di Welfare... 12 h F1 – I processi di globalizzazione: economia e società F2 – Cultura, educazione e nuove identità F3 – Il sistema del Welfare F4 – I servizi di cura: sussidiarietà e community care</p>	<p>Primo quadrimestre (v. modulo “D” di Pedagogia)</p>
<p>Antologia di scritti F1 – M. Augè, in <i>L’immaginario della città. Dalla storia alla Globalizzazione: la mondializzazione</i> (pagg. 584/586). F2 - M. Ambrosini, in <i>Sociologia delle migrazioni: integrazione e assimilazione delle seconde generazioni</i> (pagg. 586/588)</p>	<p>Secondo quadrimestre</p>

Rovigo, 07 maggio 2018

L’insegnante prof.ssa Maura Bianco

Le rappresentanti di classe(vedi firme in cartaceo)

MATERIA: LINGUA E CULTURA INGLESE

Classe: V C LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Anno scolastico: 2017-2018

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE:

Le alunne conoscono il linguaggio specifico della comunicazione letteraria e gli aspetti formali dei vari testi presi in esame. Possiedono mediamente un buon livello di conoscenza dei contenuti, delle tematiche e degli stili degli autori. Conoscono, inoltre, le caratteristiche dominanti dei particolari periodi o movimenti letterari.

Lo studio della materia si è concentrato sui principali fenomeni e sugli autori più rappresentativi della letteratura inglese dall'età del Romanticismo alla prima metà del Novecento. E' stato seguito il criterio cronologico, teso ad inquadrare i singoli autori e i diversi contesti storico-culturali di appartenenza; è stata curata anche l'analisi dei testi per evidenziarne i principali aspetti contenutistici e stilistici.

Per quanto riguarda lo svolgimento del programma, le interruzioni per motivi diversi hanno determinato una riduzione dei contenuti preventivati nella programmazione iniziale.

ABILITA':

Le alunne hanno sviluppato, a livelli diversi, capacità di analisi e di sintesi, dimostrando di saper rielaborare i contenuti in modo critico e personale e di saper effettuare opportuni collegamenti interdisciplinari.

Tali abilità risultano mediamente più che discrete e in alcuni casi ottime.

COMPETENZE:

Le alunne hanno acquisito gradualmente competenze metodologiche e sono in grado di analizzare ai vari livelli il testo letterario. L'appropriazione di tecniche di lettura e di analisi critica di un testo ha permesso la comprensione sia dei contenuti che degli aspetti formali e comunicativi.

La maggior parte delle alunne sa esprimersi su argomenti letterari in modo efficace ed appropriato, adeguato al contesto ed è in grado di produrre testi scritti in cui dimostra di saper analizzare e commentare un testo letterario.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

	Mese	Ore
The Romantic Age	Settembre-Ottobre	3
William Wordsworth: <i>I Wandered Lonely as a Cloud</i>	Settembre	3
John Keats: <i>Ode on a Grecian Urn</i>	Ottobre	4
Mary Shelley: <i>Frankenstein, or The Modern Prometheus</i>	Ottobre	3
Painting: J.M.W. Turner: <i>The Great Fall of the Reichenbach</i>	Ottobre	1

Painting: J. Constable: <i>The Hay Wain</i>	Ottobre	1
The Victorian Age	Novembre-Gennaio	6
Charles Dickens: <i>Oliver Twist</i> + film; <i>Hard Times</i>	Dicembre-Gennaio	6
Charlotte Brontë: <i>Jane Eyre</i>	Dicembre	3
Oscar Wilde: <i>The Picture of Dorian Gray</i> ; <i>The Importance of Being Earnest</i> + film	Gennaio-Marzo	8
The Modern Age	Febbraio-Aprile	6
Rupert Brooke: <i>The Soldier</i>	Febbraio	1
Wilfred Owen: <i>Dulce et Decorum Est</i>	Febbraio	2
Thomas Stearns Eliot: <i>The Waste Land</i>	Aprile	3
James Joyce: <i>Dubliners</i> ; <i>Ulysses</i>	Aprile-Maggio	7
George Orwell: <i>Nineteen Eighty-Four</i>	Maggio	3
The Present Age		
Millennium Overview: Global English	Maggio	1

METODOLOGIE

Il metodo di lavoro si è basato sulla lettura e analisi del testo letterario accompagnate dalla conoscenza dell'opera intera, delle tematiche dell'autore e del periodo letterario.

La classe ha assistito alla visione dei seguenti film: *Oliver Twist* e *The Importance of Being Earnest*.

MATERIALI DIDATTICI

Testo in uso: *Millennium Concise* di Cattaneo, De Flaviis, ed. Carlo Signorelli Scuola.

Si è fatto uso del testo in adozione come base per lo studio personale integrato da testi letterari forniti in copia fotostatica. Durante le prove scritte gli alunni hanno utilizzato il dizionario bilingue Italiano-Inglese.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state effettuate due prove scritte e due verifiche orali al quadrimestre. Le prove scritte hanno avuto per oggetto l'analisi e il commento di testi letterari e le tematiche degli autori. Sono state effettuate due simulazioni di Terza Prova (Tip. A e B) consentendo l'uso del dizionario bilingue.

Tutte le prove scritte relative all'anno scolastico in corso sono depositate in segreteria.

Rovigo, li 15 maggio 201

L'insegnante

Prof.ssa Cappellato Rosalia

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

PROF. CAPPELLATO ROSALIA

Classe V C LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Anno scolastico 2017-2018

UNIT D THE ROMANTICS (1776-1837)	
<p>The literary scene</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Romantic poetry-revision</u> (pp.172-173) First-generation Romantics Second-generation Romantics - <u>The Romantic novel</u> (pp.174-175) The state of the novel The novel of manners The novel of purpose The historical novel The American short story Sister arts: Painting - The Sublime: J.M.W. Turner (p.165) <i>The Great Fall of the Reichenbach</i> - Nature: John Constable (p.194) <i>The Hay Wain</i> 	<p>Writers and texts</p> <p><u>William Wordsworth</u> (pp.183-187)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Life and works - <i>Lyrical Ballads</i> - <i>I Wandered Lonely as a Cloud</i> <p><u>John Keats</u> (pp.232-235)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Life and works - <i>Ode on a Grecian Urn</i> <p><u>Mary Shelley</u> (pp.238-241)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Life and works - <i>Frankenstein, or the Modern Prometheus</i> Extract: “The Creation of the Monster”
UNIT E THE VICTORIANS (1837-1901)	
<p>History and society</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>An age of industry and reforms</u> (pp.246-247) The Chartist Movement and the Reform Bills Free Trade and the Great Exhibition Industry and science The poor: urban slums Social reforms The new political parties - <u>The British Empire</u> (pp.248-249) The Irish question European policy Colonial policy: Australia, New Zealand and Canada Colonial policy: India and Africa The celebration of the Empire - <u>The American Frontier and the Civil War</u> (p.250) The growth of the USA and the Gold Rush The Civil War (1861-1865) Culture - <u>The Victorian compromise</u> (pp.254-255) The “Victorian compromise” Respectability Liberal and Socialist concern for the working class Evolutionism The literary scene - <u>The early Victorian novel</u> (pp.256-257) 	<p>Writers and texts</p> <p><u>Charles Dickens</u> (pp.268-274)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Life and works - <i>Oliver Twist</i> Extract: “Oliver Is Taken to the Workhouse” Film: <i>Oliver Twist</i> - <i>Hard Times</i> Extract: “Coketown” <p><u>Charlotte Brontë</u> (pp.282-287)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Life and works - <i>Jane Eyre</i> Extract: “All My Heart Is Yours, Sir” <p><u>Oscar Wilde</u> (pp.304-308)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Life and works - <i>The Picture of Dorian Gray</i> Extract: “Life as the Greatest of the Arts” - <i>The Importance of Being Earnest</i> Reading of the complete work (handout) - Film: Anthony Asquith’s <i>The Importance of Being Earnest</i>

<p>The leading genre The writers' compromise Novels of Romantic love Technical features of the early Victorian novel - <u>The late Victorian novel</u> (pp. 258-259) A general realistic trend The divided self Novels of philosophical pessimism Aestheticism First examples of colonial novels</p>	
UNIT F THE MODERN AGE (1901-1945)	
<p>History and society - <u>The turn of the century</u> (p.316) The Edwardian Age The Georgian Age - <u>The First World War</u> (p.317) World War I (1914-18) British efforts in the war - <u>The Twenties and the Thirties</u> (p.318) The vote for women The rise of the Labour Party - <u>The Second World War</u> (pp.320-321) Edward VIII and George VI Towards World War II</p> <p>World War II: from near defeat to victory The Yalta Conference and the end of World War II</p> <p>Culture - <u>The modernist revolution</u> (pp.324-326) Changing ideals Science and philosophy The impact of psychoanalysis Modernism First-generation Modernists Modernist mythology Second-generation Modernists</p> <p>The literary scene - <u>Modern Poetry</u> (p.328) Glimpses of Modernism Poetry including myth - <u>The modern novel</u> (pp.330-331) The modernist revolution The first generation of Modernists The anti-utopian novel - <u>Fiction: The stream of consciousness</u>(p.332)</p>	<p>Writers and texts <u>Rupert Brooke</u> - Life and works - <i>The Soldier</i> (handout)</p> <p><u>Wilfred Owen</u> - Life and works - <i>Dulce et Decorum Est</i> (handout)</p> <p><u>Thomas Stearns Eliot</u> (pp.348-350) - Life and works - <i>The Waste Land</i> Extract: "What the Thunder Said" (ll.1-39) (pp.354-355)</p> <p><u>James Joyce</u>(pp.359-361) - Life and works - <i>Dubliners</i> - <i>Eveline</i> (handout) - <i>The Dead</i> Extract: "I Think He Died for Me," She Answered (pp.362-365) - <i>Ulysses</i> (pp.366-367) Extract: "Yes I Said Yes I Will Yes" (pp.371-372)</p> <p><u>George Orwell</u>(pp.399-403) - Life and works - <i>Nineteen Eighty-Four</i> Extract: "Big Brother Is Watching You"</p>
UNIT G THE PRESENT AGE (1945-today)	
<p>Millennium Overview - Global English (pp.478-480)</p>	

L'insegnante

Prof.ssa Cappellato Rosalia

Le rappresentanti di classe(vedi firme in cartaceo)

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA LATINA

Classe: VC Scienze Umane

Anno scolastico 2017/18

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE-ABILITA'-COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- corretta definizione di un quadro generale delle epoche letterarie;
- conoscenza sistematica della letteratura nel suo sviluppo storico e nell'inquadramento delle componenti ideologiche e stilistico – espressive;
- acquisizione delle indispensabili nozioni di carattere testuale (concetto di testo, funzioni della lingua, figure retoriche);
- conoscenza degli archetipi linguistici, logico – concettuali, istituzionali e storici che stanno alla base della cultura europea medievale e moderna.

Abilità

- capacità di leggere, capire e valutare i testi letterari nella specificità dei diversi settori (prosa e poesia);
- leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento, con opportuna gradualità;
- confrontare linguisticamente il latino con l'italiano;
- comprensione del rapporto organico tra letteratura, storia e società.

Competenze

- conoscere attraverso la lettura diretta e in traduzione i testi fondamentali del patrimonio letterario classico;
- riconoscere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea; interpretare e commentare opere in prosa e in versi, gradualmente via via più complesse.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

	Mese	ore
Lett: Seneca. Gramm: gerundio, gerundivo, perifrastica passiva (ripasso). Lett: Fedro. Gramm: i principali verbi anomali (ripasso); completive volitive dipendenti da verbi di timore.	Settembre-Ottobre	12
Lett: Lucano.	Novembre	6
Lett: Persio.	Dicembre	4
Lett. Petronio.	Gennaio	6

Let: Marziale. Gramm: sintassi dei casi (nominativo).	Febbraio	4
Let: Quintiliano. Gramm: sintassi dei casi (accusativo).	Marzo	8
Let: Giovenale. Gramm: sintassi dei casi (genitivo, dativo, ablativo).	Aprile	5
Let: Tacito.	Aprile/Maggio	4
Let: Apuleio ed Agostino (trattazione sintetica).	Maggio	4

Ore effettivamente svolte al 15 maggio: 53

METODOLOGIE:

Nella prima parte dell'anno scolastico, prima di proporre i nuovi argomenti, si è fatto un generale ripasso dei contenuti storico-letterari e grammaticali studiati nel precedente anno scolastico.

Considerate le diffuse difficoltà nell'analisi grammaticale del testo e nella ricerca delle particolarità morfo-sintattiche, è stato privilegiato un approccio al testo eminentemente storico-letterario piuttosto che grammaticale e sintattico, anche in considerazione del limitato numero di ore settimanali di lezione.

Lo studio della storia letteraria pertanto si è basato prevalentemente sulla lettura dei testi d'autore in traduzione o in lingua originale con traduzione guidata e seguita da un'analisi di tipo contenutistico, lessicale e stilistico. I testi sono stati contestualizzati sia sotto il profilo storico-culturale che formale rispetto alla tradizione dei generi letterari di appartenenza.

Sono stati, inoltre, forniti spunti di riflessione su tematiche attinenti alle materie d'indirizzo e suggerimenti di lavoro interdisciplinare.

MATERIALI DIDATTICI:

- Tantucci, Roncoroni, Cappelletto, Galeotto, Sada, *Latino a scuola. Latino a casa*, vol. 2, Poseidonia scuola
- Garbarino, Pasquariello, *VelutiFlos*, vol 2, dall'età di Augusto ai regni romano – barbarici, ed. Paravia
- Dizionario latino-italiano

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Le verifiche sommative hanno riguardato sia i contenuti di morfosintassi che la storia letteraria. Nel secondo quadrimestre sono state effettuate due prove di simulazione di terza prova.

Per tutto il corso dell'anno lo svolgimento dei contenuti è stato affiancato da verifiche formative sotto forma di domande e correzione di esercizi assegnati come lavoro domestico per controllare il corretto apprendimento delle conoscenze e per facilitare un'esposizione fluida ed efficace.

Rovigo, lì 15 maggio 2018

L'insegnante prof.ssa Laura Callegaro

PROGRAMMA SVOLTO DI LATINO

Prof.ssa Laura Callegaro
Classe VC Scienze Umane

Anno Scolastico 2017/18

Letteratura:

Seneca: vita, *Dialogi* (*Consolatio ad Marciam*, *Consolatio ad Elviammatrem*, *Consolatio ad Polybium*, *De ira*, *De brevitae vitae*, *De vita beata*, *De tranquillitate animi*, *De otio*, *De providentia*), *De clementia*, *De beneficiis*, *Naturales quaestiones*, *Epistulae ad Lucilium*, stile

- ***Epistulae ad Lucilium*: La visita di un podere suburbano; Come trattare gli schiavi, riappropriarsi di sé e del proprio tempo**
- ***De brevitae vitae*: La vita è davvero breve?; Il valore del passato**
- ***De ira*: L'ira**

Fedro e la favola in poesia

Lucano: vita, *Bellum civile*, stile

- ***Bellum civile*: Il proemio; La presentazione dei protagonisti**

La satira latina: caratteristiche principali

Persio: vita, *Satire*, stile

Petronio: vita, *Satyricon*, stile

- ***Satyricon*: Trimalchione entra in scena; La presentazione dei padroni di casa; Trimalchione fa sfoggio di cultura; Il testamento di Trimalchione; La matrona di Efeso**

L'epigramma dalla Grecia a Roma

Marziale: vita, *Epigrammata*, stile

- ***Epigrammata*: Una poesia che "sa di uomo"; Distinzione tra letteratura e vita; Matrimoni di interesse; Guardati dalle amicizie interessate; Tutto appartiene a Candido...tranne sua moglie!**

Quintiliano: vita, *Institutio oratoria*, stile

- ***Institutio oratoria*: Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore; Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale; Vantaggi dell'insegnamento collettivo; L'importanza della ricreazione; Saper riconoscere l'indole e le doti degli allievi; Il maestro ideale**

Giovenale: vita, *Satire*, stile

- ***Satira III*: Roma, "città crudele" con i poveri**

Tacito: cenni biografici, *Agricola*, *Germania*, *Dialogus de oratoribus*, *Historiae*, *Annales*, stile

- ***Agricola*: la prefazione**
- ***Germania*: L'incipit dell'opera; Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani; La fedeltà coniugale**
- ***Annales*: Il proemio; La tragedia di Agrippina; Nerone e l'incendio di Roma; La persecuzione dei cristiani**

Apuleio: cenni biografici, *Metamorfosi* (caratteristiche peculiari)

- ***Metamorfosi*: La fabula di Amore e Psiche**

Agostino: cenni biografici, *Confessiones* (caratteristiche peculiari)

- ***Confessiones*: Il tempo è inafferrabile; La misurazione del tempo avviene nell'anima**

Grammatica:

- **Gerundio, gerundivo, perifrastica passiva (ripasso)**
- **I principali verbi anomali (ripasso)**
- **Completive volitive dipendenti da verbi di timore**
- **Sintassi dei casi: nominativo, genitivo, dativo, accusativo, ablativo**

L'insegnante prof.ssa Laura Callegaro

Le rappresentanti di classe(vedi firme in cartaceo)

Classe: VC Scienze Umane
Anno scolastico 2017/18

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE
CONOSCENZE:

La classe ha raggiunto, complessivamente, un sufficiente livello di conoscenze dei singoli periodi storico-artistici affrontati. Tale livello risulta così differenziato: un gruppo di alunni ha con difficoltà sufficientemente raggiunto gli obiettivi prefissati, per un secondo gruppo il raggiungimento può considerarsi più che sufficiente, per alcuni decisamente buono/ottimo. La differenziazione è da imputare ad impegno e partecipazione disomogenei e non sempre continui.

Complessivamente conoscono:

- il contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere;
- gli elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte (pittura, architettura, scultura);
- le principali forme di espressione artistica, la terminologia specifica;
- rispettano i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.

COMPETENZE:

Gli alunni hanno raggiunto le competenze necessarie per esprimersi correttamente nell'ambito della disciplina.

- riconoscono i rapporti che un'opera d'arte può avere con altri ambiti culturali;
- comprendono le relazioni che le opere hanno con il contesto socio culturale, considerando l'autore, la corrente artistica, la destinazione le funzioni, la committenza;
- riconoscono e focalizzano gli elementi caratteristici di un determinato periodo.
- hanno una sufficiente padronanza del linguaggio specifico;
- sanno effettuare la lettura dell'immagine in genere e dell'opera d'arte in particolare;
- alcuni sanno contestualizzare un'opera d'arte nell'ambito di un dibattito critico.

ABILITÀ:

Le capacità medie della classe in ordine a conoscenze, comprensione e applicazione sono generalmente più che sufficienti, mentre le capacità di analisi e sintesi cognitiva ed espressiva sono differenziate: alcuni allievi necessitano ancora della guida dell'insegnante per operare confronti, altri si dimostrano più autonomi nel raccordare e organizzare le informazioni raccolte in modo accettabile, altri ancora evidenziano soddisfacenti capacità di analisi e sintesi dimostrando di:

- raccordare ed organizzare autonomamente i dati raccolti;
- sintetizzare i contenuti appresi dimostrando di saperne selezionare le linee più salienti;
- esporre efficacemente, sia in forma scritta sia orale, utilizzando una corretta terminologia, fare collegamenti e apprezzare un'opera d'arte;
- individuare i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo iconico;
- riconoscere e apprezzare le opere d'arte

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

Modulo - U. D -Percorso Formativo- approfondimenti	Mese	ore
MODULO: Il tardo Rinascimento U. D. 1° Il Manierismo	settembre	3
MODULO: Il Barocco U. D. 1° Il superamento della maniera U. D. 2° L'opposizione al manierismo U. D. 3°:L'età d'oro del Barocco romano U. D. 4°: Il Barocco fuori dall'Italia	ottobre/novembre	9
MODULO: Il Rococò U. D 1° L'Architettura del Settecento in Italia U.D.2° Il Settecento in pittura	novembre/dicembre	3

MODULO: Tendenze europee tra classico e romantico U. D. 1° Il Neoclassicismo U. D. 2° Dal Romanticismo alle Secessioni Mappatura delle correnti artistiche dell'800 U. D. 3° Il Romanticismo	dicembre-gennaio- febbraio	10
MODULO: L'Ottocento tra Realismo e Impressionismo U.D. 1° Dalla scuola di Barbizon al Realismo francese: U.D. 2° Il Realismo in Italia: Macchiaioli toscani e Scapigliati U. D. 3° Il nuovo volto della città U. D. 4° La rivoluzione di un pittore classico: Edouard Manet U. D. 5° L'Impressionismo: la percezione della realtà	Febbraio marzo-aprile	8
MODULO: L'Ottocento oltre l'Impressionismo U.D. 1° Il Postimpressionismo U.D. 2° Il Divisionismo	aprile-maggio	3
MODULO: Gli anni di passaggio tra Ottocento e Novecento U.D. 1° Le Secessioni in Europa	maggio	2
MODULO: IL Novecento U.D. 1° Caratteri generali delle Avanguardie Storiche Espressionismo, L'Ecole de Paris, Futurismo, Cubismo e Astrattismo Approfondimento: L'Espressionismo tedesco e francese L'ecole de Paris: A. Modigliani e M. Chagall Il Futurismo: U. Boccioni e G. Balla Il Cubismo: G. Braque e P. Picasso L'astrattismo: Vasilij Kandinskij, Paul Klee	maggio	5
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico		43

METODOLOGIE

Principalmente si è fatto ricorso alla lezione frontale, e alla fine di ogni unità didattica è stato realizzato un quadro riassuntivo allo scopo di focalizzare le nozioni apprese individuando aspetti fondamentali e legami con altri ambiti disciplinari, stimolando l'interesse e la volontà di approfondire anche attraverso l'uso di schede di lettura

Le lezioni in classe hanno dato spazio al dialogo cercando di stimolare l'attenzione favorendo la partecipazione, soprattutto di coloro che mostravano difficoltà nell'esposizione o nel porsi nei confronti della classe e degli insegnanti a causa di insicurezza o poca stima di se o studio poco puntuale, attivando anche processi individualizzati e/o attività di recupero-sostegno

L'itinerario didattico ha cercato di sviluppare gli argomenti in un percorso articolato in fasi di apprendimento e momenti di riflessione verso tematiche più ampie e generali.

MATERIALI DIDATTICI

Si è fatto principale uso del libro di testo in adozione:

L'Arte di vedere. Autori Chiara Gatti, Giulia Mezzalama, Elisabetta Parente, Lavinia Tonetti Volumi 2 Il Rinascimento e 3 Dal Neoclassicismo ad oggi. Casa editrice Bruno Mondadori

Il libro cartaceo+ libro digitale interattivo ha favorito lo svolgimento di lezioni con supporto multimediale rendendo più attivo l'insegnamento.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state effettuate prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova

Nel 1° Quadrimestre : una prova scritta (secondo la Tip. B.), una prova orale, due per coloro che hanno manifestato maggiori carenze. .

Nel 2° Quadrimestre: una prova scritta, questionario semistrutturato, una verifica orale, due per coloro che hanno manifestato maggiori carenze. A disposizione della commissione sono depositati in segreteria gli esempi delle prove e delle verifiche complessive effettuate durante l'anno.

Rovigo, li 7 maggio 2018

L'insegnante Mara Carandina

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

Classe 5 C SU.. a. s. 2017 / 2018

MODULO: Il tardo Rinascimento

U. D. 1° Il Manierismo

Jacopo da Pontormo: Deposizione Capponi.

Rosso Fiorentino: Deposizione dalla Croce.

Giulio Romano a Mantova: Palazzo Te

Andrea Palladio: Teatro Olimpico

Paolo Veronese: Festino in casa Levi

Andrea Palladio e Paolo Veronese nel progetto e decorazione di Villa Barbaro Maser

MODULO: Il Barocco

U. D. 1° Il superamento della maniera

La nascita delle accademie: L'accademia dei ben incamminati dei cugini Carracci.

I Carracci: dal tema religioso alla pittura di genere;

Annibale Carracci: Il mangiafagioli;

Il rinnovamento figurativo di Michelangelo Merisi da Caravaggio: Canestra di frutta

U. D. 2° L'opposizione al manierismo

Michelangelo Merisi da Caravaggio, le tele di San Luigi dei Francesi: San Matteo e l'angelo;

Vocazione di S. Matteo; le tele di Santa Maria del Popolo: Conversione di San Paolo; Crocefissione di

San Pietro. Morte della Vergine; Giuditta ed Oloferne

U. D. 3° L'età d'oro del Barocco romano

Gian Lorenzo Bernini: David; Apollo e Dafne; Estasi di Santa Teresa; Baldacchino di san Pietro;

Colonnato di S. Pietro; Fontana dei 4 fiumi.

Francesco Borromini: differenze fondamentali tra la concezione artistica berniniana e l'operato del Bernini; Sant'Ivo alla Sapienza.

La pittura di quadratura

Andrea del Pozzo: la Gloria di Sant'Ignazio

U. D. 4°: Il Barocco fuori dall'Italia

Un'architettura per l'età moderna: la Reggia di Versailles

Diego Velasquez: Las meninas

Rembrandt H. van Rijn: La ronda di notte

Jan Vermeer: L'atelier del pittore

MODULO: Il Rococò

U. D 1°L'Architettura del Settecento in Italia

Gli urbanisti:

Luigi Vanvitelli: Reggia di Caserta;

Filippo Juvara: Basilica di Superga; Palazzina di caccia di Stupinigi;

U.D.2° Il Settecento in pittura:

G.B.Tiepolo: Rachele nasconde gli idoli; Ritratto di Antonio Riccobono; il Banchetto di Cleopatra.

Vedutisti, ritrattisti e illustratori veneti della vita quotidiana:

Antonio Canaletto: Veduta del Canal Grande.

Francesco Guardi: Il rio dei mendicanti; Gondola sulla laguna.

MODULO: Tendenze europee tra classico e romantico

U. D 1° Il Neoclassicismo

Giuseppe Piermarini: Teatro alla Scala.

Giuseppe Jappelli: Caffè Pedrocchi.

Antonio Canova: Dedalo ed Icaro; Amore e Psiche; Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria;

Paolina Borghese.

Jacques Louis David: Il giuramento degli Orazi ; La morte di Marat.

Francisco Goya: Ritratto della famiglia reale di Carlo IV; dai Caprichos: il Sonno della ragione

genera mostri; La fucilazione del 3 maggio; dalle pitture nere la "Sabba delle streghe"; Saturno che divorava uno dei suoi figli.

U. D. 2° Dal Romanticismo alle Secessioni

Mappatura delle correnti artistiche dell'800

U. D. 3° Il Romanticismo

Le diverse tipologie del paesaggio nell'800

Il Romanticismo inglese

William Blake: Il vortice degli amanti.

John Constable: Nuvole; Il mulino di Flatford.

Joseph Turner: L'incendio della Camera dei Lords e dei Comuni.

Il Romanticismo in Germania

Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia; L'Abbazia nel querceto; Monaco in riva al mare.

Il Romanticismo in Francia

Théodore Géricault: La zattera della Medusa; ritratti di alienati.

Eugène Delacroix: La Libertà che guida il popolo; Donne di Algeri.

Il Romanticismo in Italia

Francesco Hayez: I vespri siciliani; Il Bacio.

MODULO: L'Ottocento tra realismo e impressione

U.D. 1° Dalla scuola di Barbizon al Realismo francese:

Camille Corot: Il ponte di Narni.

Gustave Courbet: Gli spaccapietre; L'atelier del pittore;

Jean François Millet: L'Angelus; Le Spigolatrici

Honoré Daumier: Il vagone di terza classe.

U.D. 2° Il Realismo in Italia: Macchiaioli toscani e Scapigliati

Giovanni Fattori: La Rotonda di Palmieri; Bovi al carro; Soldati francesi; La vedetta; .

Silvestro Lega: Il pergolato .

Telemaco Signorini: La sala delle agitate; La toletta del mattino.

Federico Faruffini: La lettrice

U. D. 3° Il nuovo volto della città

Ristrutturazioni urbane in Europa.

I nuovi materiali nell'architettura: ferro, vetro, acciaio, ghisa.

Ponti, gallerie, grandi magazzini, stazioni ferroviarie:

Joseph Paxton, Cristal Palace di Londra;

Gustave Eiffel, Tour Eiffel a Parigi;

Giuseppe Mengoni, Galleria Vittorio Emanuele II a Milano

U. D. 4° La rivoluzione di un pittore classico

Edouard Manet: Déjeuner sur l'herbe ; Olympia; Il bar a le Folies Bergère.

U. D. 5° L'Impressionismo: la percezione della realtà

Claude Monet: Impression: soleil levant; La Grenouillère; Regata ad Argenteuil;

La Cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee.

Camille Pissarro: Boulevard des Italiens, mattino giornata di sole. Auguste Renoir: La Grenouillère; I

Canottieri; Bal au Moulin de la Galette;

Edgar Degas: La classe di danza; L'assenzio; La tinozza

Paul Cézanne: La casa dell'impiccato

Auguste Rodin: Il Pensatore

Medardo Rosso: Gli innamorati sotto il lampione.

Modulo: L'Ottocento oltre l'Impressionismo

U.D. 1° Il Postimpressionismo

Georges Seurat: Domenica alla Grande-Jatte

Henri de Toulouse-Lautrec: Ballo au Moulin Rouge, addestramento delle nuove arrivate

Paul Paul Cézanne: I giocatori di carte; Tavola da cucina; Donna caffettiera. Paul Gauguin: La visione dopo il sermone; Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?

Da Gauguin ai nabis- Paul Sérusier: Il talismano

Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate; La chiesa di Auvers-sur-Ois; Notte stellata;

Campo di grano con corvi .

U.D. 2 °Il Divisionismo

Giovanni Segantini: Ave Maria e trasbordo; Le due madri.

Gaetano Previati: Maternità.

Pelizza da Volpedo: Il quarto Stato.

Andrea Morbelli: Giorno di festa al Pio Trivulzio; Per ottanta centesimi.

MODULO: Gli anni di passaggio tra Ottocento e Novecento

U.D. 1° Le Secessioni in Europa

Lo Jugendstil a Monaco e Berlino

Franz von Stuck: Il peccato

Edvard Munch: Malinconia; L'Urlo; Pubertà.

La Secessione Viennese.

Joseph Maria Olbrich: Il Palazzo della Secessione

Gustav Klimt: Il bacio; Giuditta I e Giuditta II (Salomè) a confronto.

MODULO: IL Novecento

U.D. 1° Caratteri generali delle Avanguardie Storiche

Espressionismo, Futurismo, Cubismo e Astrattismo

L'Espressionismo tedesco, francese, belga e austriaco

La Brück: Ernst Ludwig Kirchner (Potsdamer Platz)

I Fauves: Henri Matisse (la Danza);

James Ensor: L'entrata di Cristo a Bruxelles

Egon Schiele: La famiglia

Oskar Kokoschka: La sposa nel vento

Approfondimento

L'Ecole de Paris

Amedeo Modigliani: Nudo sdraiato a braccia aperte

Marc Chagall: la passeggiata

Il Cubismo analitico, sintetico e orfico

Pablo Picasso: Les Femmes d'Alger (O. J. M.); Guernica

Georges Braque: Case all'Estaque

Il Futurismo

Umberto Boccioni: La città che sale; Materia; Forme uniche nella continuità dello spazio; Gli stati d'animo.

Giacomo Balla: La mano del violinista

La città dei futuristi

Antonio Sant'Elia: Studio per una centrale elettrica.

L'Astrattismo

Verso l'astrazione: Il Cavaliere Azzurro (in tedesco Der Blaue Reiter)

L'insegnante

Prof.ssa Mara Carandina

Le rappresentanti di classe (vedi firme in cartaceo)

MATERIA: FILOSOFIA

Classe: VC S.U.

Anno scolastico 2017/18

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di :

CONOSCENZE:

- conoscere le principali tematiche filosofiche;
- conoscere e utilizzare il lessico appropriato;
- conoscere i differenti sistemi filosofici. .

COMPETENZE :

- saper collocare teorie e sistemi filosofici in relazione alle situazioni storiche culturali;
- saper utilizzare in modo appropriato il lessico filosofico;
- saper cogliere le relazioni tra la filosofia e le altre scienze umane.

ABILITA':

- dimostrare una capacità autonoma di approfondimento di un tema o di un concetto;
- operare collegamenti fra i contenuti della filosofia e le scienze umane e sociali;
- conseguire una adeguata sensibilità nell'affrontare tematiche di rilievo in ambito filosofico;
- sviluppo del senso critico, capacità di valutare e autovalutarsi.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

ARGOMENTI	Periodo	ore
FEUERBACH	Settembre	1
MARX	Ottobre	6
SCHOPENHAUER	“	2
KIERKEGAARD	“	3
NIETZSCHE	Novembre/dicembre	10
BERGSON	Dicembre	2
SCUOLA DI FRANCOFORTE	Gennaio	4
ARENDT	“	6
JONAS	Febbraio/marzo	4
HEIDEGGER	Aprile	3
ORIENTAMENTI DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA	MAGGIO	6

APPROFINDIMENTI, PREPARAZIONE ALLE VERIFICHE, LETTURE, VISIONE FILMS		25
VERIFICHE		20
TOTALE ORE		92

METODOLOGIE :

Sono stati utilizzati i seguenti criteri interpretativi:

- il criterio che individua il rapporto fra il contesto storico e gli atteggiamenti di pensiero;
- il criterio della attualità, al fine di problematizzare conoscenze e idee.

Tutti gli argomenti sono stati affrontati a partire dalla spiegazione ordinata dell'insegnante come esempio di sintesi ma anche da brevi letture dei testi, secondo una scelta calibrata per ampiezza e comprensibilità, inquadrandoli nel contesto storico-culturale e ricercando i nessi che li collegano.

MATERIALI DIDATTICI :

D. Massaro, *La meraviglia delle idee*, vol. 3, ed. Paravia

In quanto a strumenti didattici, sono stati utilizzati, oltre al manuale, dispense predisposte dalla docente, altre fonti di consultazione per ricerche personali, compreso internet.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE :

In vista della preparazione finale e delle prove d'Esame, sono state utilizzate verifiche orali e scritte, sulla tipologia di terza prova.

Rovigo, 15/05/2018

L'insegnante

Prof.ssa Marina Caldon

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

- **FEUERBACH** : critica a Hegel; la religione come fattore di alienazione; l'ateismo come *dovere morale*.
- **MARX** : caratteristiche del marxismo; critica a Hegel; la *prassi* ; critica all'economia borghese; l'alienazione economica; struttura e sovrastruttura; il materialismo storico e la concezione della storia come scienza; critica ai "falsi" socialismi; sintesi del Capitale : il plus-valore. La rivoluzione del proletariato e le fasi del comunismo.
- **SCHOPENHAUER** : le radici del pensiero di S. ; la rappresentazione; la realtà fenomenica come illusione (*Velo di Maja*) ; la scoperta della radice noumenica del mondo : la Volontà; la vita come dolore e noia, l'illusione dell'amore; le vie di liberazione dal dolore: arte, etica della pietà e asceti.
- **KIERKEGARD**: esistenza, possibilità e scelta. Vita estetica, etica e religiosa ; disperazione e angoscia.
- **NIETZSCHE** : spirito apollineo e spirito dionisiaco (Nascita della tragedia); l'origine della decadenza nell'arte e nella filosofia; la fase "illuministica"; annuncio della "morte di Dio"; il nichilismo; critica alla morale(morale dei signori e morale degli schiavi); oltreuomo, eterno ritorno e volontà di potenza .
- **BERGSON** : il tempo della coscienza.
- **HEIDEGGER** : il senso dell'essere in *Essere e tempo*; la *svolta* : essere e linguaggio.
- **BERGSON** : la concezione del tempo; tempo della scienza e tempo della coscienza; la *durata*.
- SCUOLA DI FRANCOFORTE : aspetto filosofico; Horkheimer e Adorno : Dialettica dell'Illuminismo (critica alla ragione distruttiva); Adorno: la dialettica negativa ; critica all'industria culturale. Marcuse : sintesi di *Eros e civiltà*. Benjamin : la nuova concezione dell'arte.
- **ARENDT** : analisi del totalitarismo; la "banalità" del male.
- **H.JONAS**: il concetto di Dio dopo Auschwitz; etica della responsabilità.
- **BIOETICA**: temi della bioetica (fecondazione artificiale, clonazione, eutanasia); il dibattito sui temi della bioetica e le posizioni attuali.
- **RAWLS** : il principio di giustizia e il *velo d'ignoranza*.
- **POPPER** : il metodo dell'indagine scientifica; principio di falsificazione; critica alle teorie onniesplicative (marxismo e psicanalisi). L'idea di una società *aperta*.

Rovigo, 15/05/2018

L'insegnante

Prof.ssa Marina Caldon

Le rappresentanti di classe(vedi firme in cartaceo)

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE:

Gli alunni hanno raggiunto mediamente un discreto livello di conoscenza degli argomenti trattati e sono in grado di esporli con un discreto ordine logico e proprietà di linguaggio. Solo pochi ragazzi non hanno superato le difficoltà nell'affrontare i concetti di analisi, oggettivamente difficili e complessi, anche a causa di un metodo di studio poco efficace.

ABILITA':

Quasi la totalità della classe ha conseguito discrete, e in alcuni casi, buone abilità: sa analizzare e risolvere un problema applicando le conoscenze acquisite, sa utilizzare i teoremi dell'analisi per dedurre le proprietà geometriche delle curve del piano a partire dalle proprietà algebriche delle funzioni. Qualche elemento non ha raggiunto un livello sicuramente sufficiente e sa risolvere un problema solo se indirizzata e guidata.

COMPETENZE':

Un discreto numero di allievi è in grado di affrontare in modo critico i contenuti studiati, di proporre una soluzione di un problema mai affrontato utilizzando le conoscenze acquisite, di individuare la collocazione di un concetto all'interno di una teoria. Mentre i rimanenti alunni sono in grado di risolvere situazioni già studiate.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

Contenuti	Mese	ore
Ripasso sulle funzioni. Funzioni pari, dispari, monotone. Composizione di funzioni.	Settembre	5
Insieme di numeri reali. Intorni di un punto. Punti isolati e punti di accumulazione.	Ottobre	2
Limite di una funzione: definizioni e verifiche.	Ottobre	5
Teoremi sui limiti e teoremi sul calcolo dei limiti.	Novembre	3
Calcolo di limiti e forme indeterminate.	Dicembre	4
Asintoti. Grafico probabile di una funzione.	Gennaio	4
Funzioni continue: definizione, teoremi, punti di discontinuità.	Gennaio/Febbraio	3
Derivata di una funzione: definizione, significato geometrico, equazione della tangente ad una curva in un punto, punti di non derivabilità, calcolo delle derivate.	Febbraio/Marzo	6
Continuità e derivabilità. Teoremi di Rolle, Lagrange e conseguenze	Marzo/Aprile	3
Massimi e minimi relativi.	Maggio	2
Concavità e flessi	Maggio	2
Studio di funzione	Gennaio/Maggio/Giugno	4
Verifiche orali e scritte del 1° Quadrimestre		8
Verifiche orali e scritte del 2° Quadrimestre		10
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico		61

METODOLOGIE

Punto di partenza è stata la lezione frontale anche se è sempre stata sollecitata e valorizzata la partecipazione degli studenti. Lo sviluppo della teoria è sempre stato affiancato dall'applicazione con lo svolgimento in classe di numerosi esercizi volti ad una verifica immediata dei contenuti appresi, e dalla correzione di parte degli esercizi assegnati per casa.

MATERIALI DIDATTICI

Si è fatto uso principalmente del testo in adozione:

Bergamini Trifone Barozzi – Matematica. azzurro – Zanichelli

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

I quesiti proposti sia nelle esercitazioni, sia nelle verifiche sono stati di tipo standard con calcoli semplici.

Le verifiche sono state effettuate con modalità tradizionali: compiti scritti con risoluzioni di esercizi, interrogazioni.

Rovigo, li 15 maggio 2018

L'insegnante

Prof.ssa Mariarosa Depiccoli

Le funzioni

Ripasso. Funzione pari, dispari. Funzioni monotone. Composizione di funzioni. Dominio e grafico di una funzione.

Insiemi di numeri reali

Intervalli, insiemi limitati, massimo e minimo di un insieme, intorno di un punto, punti isolati e punti di accumulazione.

Limite di una funzione

Definizione di limite finito di una funzione in un punto. Limite destro e limite sinistro. Limite infinito di una funzione in un punto. Limite finito di una funzione per x che tende a più o meno infinito. Limite infinito di una funzione per x che tende a più o meno infinito. Verifiche di limite per funzioni di primo grado. Teorema dell'unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. Teorema del confronto. Teoremi sul calcolo dei limiti.

Asintoti

Asintoti orizzontale, verticale, obliquo. Definizione e ricerca.

Funzioni continue

Definizione di funzione continua. Funzioni continue elementari. Teorema di Weierstrass. Teorema dei valori intermedi. Teorema di esistenza degli zeri. Calcolo di limiti e forme indeterminate di funzioni razionali intere e frazionarie. Punti di discontinuità di una funzione.

Derivata di una funzione

Definizione di derivata. Significato geometrico della derivata. Equazione della tangente in un punto al grafico di una funzione. Punti stazionari, punti a tangente verticale, punti angolosi: cenni. Continuità delle funzioni derivabili. Derivate fondamentali ($D_k=0$, $D_x=1$). Calcolo delle derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, della somma di funzioni, del prodotto di funzioni, del quoziente di funzioni. Derivate di ordine superiore al primo.

Teoremi sulle funzioni derivabili

Teoremi di Rolle, di Lagrange e corollari.

Massimi e minimi.

Teorema sulle funzioni crescenti e decrescenti e segno della derivata prima. Definizione di massimo e minimo relativo. Condizione necessaria per l'esistenza di un estremo relativo. Ricerca degli estremi relativi delle funzioni derivabili con lo studio del segno della derivata prima.

Concavità e flessi

Definizioni. Concavità, flessi e studio del segno della derivata seconda.

Studio di funzione

Schema generale per lo studio di una funzione. Studio di funzioni razionali intere e frazionarie.

Rovigo, lì 15 maggio 2018

L'insegnante

Prof.ssa Mariarosa Depiccoli

Le rappresentanti di classe(vedi firme in cartaceo)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE ALL. A

Materia: **Fisica**

Classe: **5^AC Liceo delle Scienze Umane**

A.S.: **2017 - 2018**

Docente: **Ghellini Marco**

SITUAZIONE DELLA CLASSE:

Lo studio è stato mediamente abbastanza costante e discretamente approfondito. La classe nel complesso ha risposto alle sollecitazioni dell'insegnante con discreto impegno, raggiungendo risultati talvolta apprezzabili. In qualche specifico caso il lavoro domestico più sistematico ha consentito di raggiungere buoni o ottimi livelli di apprendimento e conoscenze ben organizzate. Solo due o tre allieve hanno preferito concentrare lo studio prevalentemente in corrispondenza delle verifiche, conseguendo una preparazione meno approfondita, che ha determinato qualche lieve difficoltà nell'applicazione e nell'esposizione.

OBIETTIVI CONSEGUITI:

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Complessivamente gli allievi hanno raggiunto, salvo qualche caso, un livello sufficiente o più che sufficiente.

ABILITÀ:

I risultati sono stati un po' altalenanti, ad esempio nella procedura per dedurre una formula, oppure nell'applicazione di una legge fisica in esercizi numerici, oppure ancora nell'interpretazione di un grafico o nella deduzione del grafico a partire dalla legge.

COMPETENZE:

Anche in questo caso si sono riscontrate, soprattutto per alcuni allievi, notevoli difficoltà, ma vi è anche qualche alunna che invece ha dimostrato una discreta o buona padronanza dei concetti studiati.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

U.D.- Modulo – Percorso Formativo	Periodo / n. ore
1. Fenomeni elettrici. Elettrizzazione per strofinio e per contatto. L'elettroscopio e l'elettrometro. La carica elettrica e sua unità di misura. Principi di quantizzazione e conservazione delle carica elettrica; la carica elementare. I conduttori e gli isolanti. Elettrizzazione per induzione. L'elettroforo di Volta.	Settembre 3 ore
2. La legge di Coulomb. Costante dielettrica del vuoto, relativa, assoluta. Confronto fra la legge di Coulomb e la legge della gravitazione universale di Newton. Polarizzazione di un dielettrico.	Settembre, ottobre 4 ore
3. Il campo elettrico: definizione, unità di misura, relative proprietà. Linee di forza del campo elettrico. Il campo elettrico di alcune configurazioni di carica: carica puntiforme,	Ottobre 4 ore

superficie piana infinita di carica. Densità superficiale di carica. Campo elettrico uniforme. Principio di sovrapposizione. Flusso del vettore campo elettrico attraverso una superficie S e relativa unità di misura. Il teorema di Gauss.	
4. Definizione di energia potenziale elettrica e di potenziale in un punto del campo elettrico; unità di misura. Lavoro della forza elettrica su una carica all'interno del campo elettrico. Relazione fra energia potenziale e potenziale elettrico. Moto spontaneo di una carica all'interno di un campo elettrico. Energia potenziale di un sistema di due cariche puntiformi e potenziale in un punto del campo elettrico generato da una carica puntiforme. Relazione fra il campo elettrico e il potenziale elettrico. Superfici equipotenziali, relazione geometrica fra le linee di forza del campo elettrico e le superfici equipotenziali. Capacità di un condensatore piano.	Ottobre, novembre / 9 ore
5. Conduttori in equilibrio elettrostatico e relative proprietà, messa a terra di un conduttore.	Novembre, dicembre / 3 ore
6. L'intensità della corrente elettrica, il verso della corrente, la corrente continua, i generatori di tensione e i circuiti elettrici; collegamenti in serie e in parallelo, prima legge di Ohm, i resistori, resistori in serie e in parallelo, Amperometro e voltmetro. Energia elettrica dissipata per effetto Joule, il kilowattora. La forza elettromotrice, generatore reale di tensione. La seconda legge di Ohm; l'elettronvolt e relativa conversione in joule.	Dicembre, gennaio, febbraio 15 ore
7. Fenomeni magnetici fondamentali, la forza magnetica e le linee del campo magnetico, il campo magnetico terrestre, confronto fra il campo magnetico e il campo elettrico. Interazioni tra magneti e correnti, gli esperimenti di Oersted, Faraday e Ampere: il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, forze tra correnti (legge di Ampere), definizione operativa dell'ampere e del coulomb. L'intensità del campo magnetico e la sua unità di misura, la forza magnetica su di un filo percorso da corrente. Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente: legge di Biot-Savart. Il campo magnetico generato da una spira e da un solenoide. Il motore elettrico.	Febbraio, marzo, aprile, maggio 12 ore
8. La forza di Lorentz, moto di una carica in un campo magnetico uniforme.	Maggio, giugno /10 ore
Ore presumibilmente svolte fino al 9 giugno. (Le ore indicate comprendono le fasi di applicazione/esercitazione e le attività di verifica scritta e orale, cioè 12 ore ca.)	60 ore

METODOLOGIA:

Si è ritenuto utile seguire, da una parte, il tradizionale schema di lezione frontale e, dall'altra, la sempre efficace lezione dialogica, integrata con i metodi problem-solving e brainstorming, al fine di stimolare gli alunni a partecipare più attivamente alle lezioni.

L'insegnante, dopo aver richiamato i requisiti minimi necessari, articola il lavoro didattico nelle seguenti fasi:

- a) presentazioni di situazioni problematiche relative all'argomento trattato;
- b) discussione e confronto delle proposte degli alunni;
- c) elaborazione delle soluzioni corrette nelle varie situazioni;

- d) sistemazione e formalizzazione dell'argomento;
- e) fasi di verifica;
- f) fasi di rinforzo.

Un argomento non è mai esaurito da una singola trattazione, ma può essere gradualmente ripreso ed approfondito in relazione al grado di apprendimento effettivamente raggiunto dallo studente.

Inoltre attraverso brevi quesiti “dal posto” si è potuto accertare la continuità, o meno, nell'assimilazione e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

In più, l'insegnamento della Fisica, ha previsto i seguenti strumenti o ausili:

- Uso di prodotti multimediali relativi agli argomenti trattati.
- Uso dei laboratori di fisica e di informatica per capire il significato del metodo sperimentale
- Soluzione di problemi pratici e reali volti a stimolare le capacità intuitive e applicative degli alunni

MATERIALI DIDATTICI:

Testo adottato: U. Amaldi- “Le traiettorie della fisica / da Galileo a Heisenberg. Elettromagnetismo, relatività, quanti” vol. 3 (con physics in english) – Zanichelli.

Oltre ai libri di testo sono stati utilizzati appunti fotocopiati forniti dal docente.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

- **Verifiche orali guidate.**
- **Verifiche scritte tipo test a risposta chiusa ed esercizi.**

Nella valutazione si è tenuto conto della media dei voti riportati nelle singole verifiche, della partecipazione attiva alle lezioni, della regolarità nello studio e nello svolgimento del lavoro domestico assegnato. È stata altresì considerata la progressione o la regressione nelle valutazioni riportate dall'allievo nel corso del periodo.

Le valutazioni delle verifiche sono state attribuite facendo riferimento alle griglia di valutazione curricolare stabilita in dipartimento disciplinare.

Rovigo, 15 maggio 2018

L'insegnante

Prof. Ghellini Marco

Liceo Statale “Roccati” - Rovigo
Anno scolastico 2017-2018

Docente: Ghellini Marco

Classe:5^AC Liceo delle Scienze Umane Materia:Fisica

PROGRAMMA SVOLTO

- **UD1. Fenomeni elettrici. Elettrizzazione per strofinio e per contatto. L'elettroscopio e l'elettrometro. La carica elettrica e sua unità di misura. Principi di quantizzazione e conservazione delle carica elettrica. La carica elementare. I conduttori e gli isolanti. Elettrizzazione per induzione. L'elettroforo di Volta.**
- **UD2. La legge di Coulomb. Costante dielettrica del vuoto, relativa, assoluta. Confronto fra la legge di Coulomb e la legge della gravitazione universale di Newton. Polarizzazione di un dielettrico.**
- **UD3. Il campo elettrico: definizione, unità di misura, relative proprietà. Linee di forza del campo elettrico. Il campo elettrico di alcune configurazioni di carica: carica puntiforme, superficie piana infinita di carica. Densità superficiale di carica. Campo elettrico uniforme. Principio di sovrapposizione. Flusso del vettore campo elettrico attraverso una superficie S e la relativa unità di misura. Il teorema di Gauss.**
- **UD4. Definizione di energia potenziale elettrica e di potenziale in un punto del campo elettrico; unità di misura. Lavoro della forza elettrica su una carica all'interno del campo elettrico. Relazione fra energia potenziale e potenziale elettrico. Moto spontaneo di una carica all'interno di un campo elettrico. Energia potenziale di un sistema di due cariche puntiformi e potenziale in un punto del campo elettrico generato da una carica puntiforme. Relazione fra il campo elettrico e il potenziale elettrico. Capacità di un conduttore isolato e relativa unità di misura, capacità di un condensatore piano.**
- **UD5. Conduttori in equilibrio elettrostatico e relative proprietà, messa a terra di un conduttore.**
- **UD6. L'intensità della corrente elettrica, il verso della corrente, la corrente continua, i generatori di tensione e i circuiti elettrici; collegamenti in serie e in parallelo, prima legge di Ohm, i resistori, resistori in serie e in parallelo, Amperometro e voltmetro. Energia elettrica dissipata per effetto Joule, il kilowattora. La forza elettromotrice, generatore reale di tensione. La seconda legge di Ohm; l'elettronvolt e relativa conversione in joule.**
- **UD7. Fenomeni magnetici fondamentali, la forza magnetica e le linee del campo magnetico, il campo magnetico terrestre, confronto fra il campo magnetico e il campo elettrico. Interazioni tra magneti e correnti, gli esperimenti di Oersted, Faraday e Ampere: il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, forze tra correnti (legge di Ampere), definizione operativa dell'ampere e del coulomb. L'intensità del campo magnetico e la sua unità di misura, la forza magnetica su di un filo percorso da corrente. Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente: legge di Biot-Savart. Il campo magnetico generato da una spira e da un solenoide. Il motore elettrico.**
- **UD8. La forza di Lorentz, moto di una carica in un campo magnetico uniforme.**

Testo utilizzato: Testo adottato: U. Amaldi- “Le traiettorie della fisica / da Galileo a Heisenberg. Elettromagnetismo, relatività, quanti” vol. 3 (con physics in english) – Zanichelli.

Rovigo: 15 maggio 2018

L'insegnante

Prof. Ghellini Marco

Le rappresentanti di classe(vedi firme in cartaceo)

**RELAZIONE FINALE DELDOCENTE
SCIENZEMOTORIE**

AII. AMATERIA:

Classe: V C S.U.

Anno scolastico 2017/18

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE : si è rivolta l'attenzione al perfezionamento delle conoscenze di gesti motori e sportivi già acquisiti negli anni precedenti, tendendo ad una maggiore correttezza di esecuzione.

Gli alunni hanno raggiunto complessivamente una comprensione dell'esecuzione motoria completa nei suoi punti fondamentali in relazione agli argomenti svolti.

COMPETENZE: le competenze richieste tendevano al possesso del "saper fare" motorio, sviluppando le conoscenze acquisite in modo coordinato rispetto alle richieste.

Gli alunni complessivamente hanno raggiunto delle competenze puntuali in relazione agli argomenti svolti.

CAPACITÀ: per quanto riguarda le abilità motorie tattiche (giochi di squadra) ed espressive, si è cercato di sviluppare l'elaborazione di strategie personali e di un linguaggio motorio personale.

Gli alunni hanno dimostrato complessivamente di possedere abilità motorie proprie e sicure in relazione agli argomenti svolti.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

Argomento	Mese	ore
Incremento capacità condizionali e coordinative	Settembre/Ottobre	8
Acrosport – le piramidi umane	Novembre/ Dicembre	10
Progetto Body percussion	Gennaio	6
Giochi sportivi - Hockey	Febbraio/Marzo	6
Giochi sportivi - Baseball	Febbraio	4
Giochi sportivi (badminton, go back, tchoukball)	Dicembre/Febbraio/Marzo/Maggio	16
FitWalking	Maggio	4

METODOLOGIE

L'intervento didattico-educativo è stato proposto con un metodo prevalentemente globale e, laddove la particolare situazione lo esigesse, con un metodo più specifico, analitico ed individualizzato.

MATERIALI DIDATTICI

Palestra con l'attrezzatura in dotazione.

Il testo adottato è stato un supporto teorico alle lezioni pratiche.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE Prove pratiche e prove teoriche.

Rovigo, 1 maggio 2018

L'insegnante

Prof.ssa Monica Gallo

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

PROF. MONICA GALLO

classe V^A C S.U.

Anno scolastico 2017/18

Contenuti

Incremento capacità condizionali e coordinative (andature, percorsi, circuiti, utilizzo di piccoli attrezzi, esercizi a corpo libero e di allungamento)

Acrosport: le piramidi umane, esercizi a coppie e piccoli gruppi, di consolidamento dell'equilibrio, della fiducia e della collaborazione.

Progetto Body-percussion: consapevolezza che tutti i momenti della giornata sono ritmo, produzione di suoni e ritmi con mani, piedi e tutte le parti del corpo. Danza africana, movimenti e ritmi, sequenze a tema (la festa, il raccolto, ecc). Collaborazione con Associazione "Porto Alegre" del nostro territorio.

Hockey: fondamentali individuali, semplici tattiche di gioco.

Baseball: fondamentali individuali (battuta, lancio, passaggio, presa). Spiegazione di semplici tattiche di gioco e gioco.

Giochi sportivi: approfondimento dei fondamentali individuali e di tattiche di gioco (baseball, badminton, go back, tchoukball).

Tornei dei giochi sportivi sperimentati.

Fitwalking: camminata a passo spedito km 3, 5, 7.

Conferenza Presidente FIAB sez. Rovigo, sul turismo ecosostenibile (13/10/2017).

Conferenza orientamento universitario CUR Rovigo (24/11/2017).

Incontro con medici e operatori ULS 5 dal titolo "Etica del dono", sensibilizzazione alla donazione degli organi (15/12/2017).

Simulazione di terza prova d'esame (27/4/2018).

Rovigo, 01/05/ 2018

L'insegnante

Prof.ssa Gallo Monica

Le rappresentanti di classe(vedi firme in cartaceo)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: Lorenzo Zambetta**MATERIA: Religione****Classe: V C Scienze Umane****Anno scolastico 2017/2018****OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE****Conoscenze**

- I diritti dell'uomo e gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a lavoro, giustizia sociale, questione ecologica, sviluppo sostenibile e difese del bene comune.
- Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, alla Shoah, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.
- Le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II.

Abilità

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.
- Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

Competenze

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

	Mese	Ore
L'etica della vita e i diritti dell'uomo: <ul style="list-style-type: none"> • I diritti dell'uomo e la dignità umana. • Il riconoscimento dei diritti • La dottrina sociale della Chiesa • La promozione dei diritti umani 	Settembre/Dicembre	11
Chiesa e mondo contemporaneo: <ul style="list-style-type: none"> • Chiesa, marxismo e le idee liberali • La dignità del lavoro • I santi sociali • Globalizzazione e sviluppo sostenibile • L'impegno per il bene comune • La giustizia sociale 	Gennaio/Maggio	14

<ul style="list-style-type: none"> • Essere per l'altro – I Care • La lotta alla mafia • I conflitti mondiali • Chiesa e totalitarismi • Il concetto di Dio dopo Auschwitz 		
Le sfide del mondo contemporaneo: <ul style="list-style-type: none"> • Il concilio Vaticano II • Le religioni oggi fra dialogo e conflitti 	Maggio/Giugno	3

METODOLOGIE

- Lezione frontale per l'introduzione e la spiegazione di nuovi argomenti.
- Lezione interattiva per approfondire e cogliere gli eventuali collegamenti interdisciplinari.
- Esposizione da parte degli alunni di brevi ricerche e relazioni.
- Studio di casi.
- Gruppi di lavoro.
- Role play.
- Dibattito.

MATERIALI DIDATTICI

- Testo scolastico.
- Appunti/Presentazioni realizzate dal docente.
- Filmati, articoli di giornale, testi vari.
- Film: "La mafia uccide solo d'estate".
- Piattaforma di condivisione WeSchool.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche di tipo orale:

- Esposizione di relazioni.
- Esposizioni dei lavori realizzati nei gruppi.
- Approfondimenti.
- Presentazione di prodotti realizzati su supporto informatico.

Rovigo, li 15 maggio 2018

L'insegnante

Prof. Lorenzo Zambetta

PROGRAMMA DI RELIGIONE

PROF. Lorenzo Zambetta
classe V[^] C SU

Anno scolastico 2017/2018

L'etica della vita e i diritti dell'uomo:

- I diritti dell'uomo e la dignità umana.
- Il riconoscimento dei diritti
- La dottrina sociale della Chiesa
- La promozione dei diritti umani

Chiesa e mondo contemporaneo:

- Chiesa, marxismo e le idee liberali
- La dignità del lavoro
- I santi sociali
- Globalizzazione e sviluppo sostenibile
- L'impegno per il bene comune
- La giustizia sociale
- Essere per l'altro – I Care
- La lotta alla mafia
- I conflitti mondiali
- Chiesa e totalitarismi
- Il concetto di Dio dopo Auschwitz

Le sfide del mondo contemporaneo:

- Il concilio Vaticano II
- Le religioni oggi fra dialogo e conflitti

Rovigo, li 15 maggio 2018

L'insegnante

Prof. Lorenzo Zambetta

Le rappresentanti di classe(vedi firme in cartaceo)

MODULO CLIL

PROF. MATTEO MILANATO

Classe V C Scienze Umane

Anno scolastico 2017/2018

Durante l'anno è stata organizzata un'unità didattica secondo la metodologia CLIL. Tale unità ha avuto come scopo quello di acquisire una maggiore dimestichezza e confidenza da parte degli alunni con i documenti storici in lingua inglese. Si è utilizzato come strumento d'indagine storica il testo FRANCHI B. – MARTELLI I., *Contemporary history in CLIL modules*, Mursia Scuola, Milano, 2015, da cui sono stati estratti alcuni passi. L'analisi critica veniva poi affrontata attraverso domande guida che chiedevano una rielaborazione dei contenuti affrontata secondo due livelli: un confronto in classe tra alunni per il suggerimento di alcune linee interpretative e un consolidamento domestico e personale dei contenuti trattati. I documenti scelti hanno mirato ad indagare la storia del Novecento, prendendo in considerazione, soprattutto, quell'arco temporale che difficilmente si riesce ad approfondire nel corso dell'anno permettendo di aprire, anche se fugacemente, una finestra più ampia sul mondo contemporaneo.

Nello specifico i documenti affrontati sono stati i seguenti:

‘La Guerra Fredda’

- *The birth of the two blocs*;
- *Foreign policy of the two Superpowers*;

‘La questione israelo-palestinese’

- *The birth of Israel*;
- *New agreements and the second Intifada*

L'insegnante

Prof. Matteo Milanato



Liceo Statale “Celio – Roccati”

Indirizzi: Artistico, Classico, Linguistico, delle Scienze Umane
Sede amministrativa: Via Carducci, 8 – 45100 ROVIGO
tel. 0425/21012 fax 0425/422710

e-mail ministeriale: ropm01000q@istruzione.it
sito: www.roccati.com

e-mail certificata: ropm01000q@pec.istruzione.it
C.M. ROPM01000Q – C.F. 80004290294



PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

La L. 107/2015 introduce in ambito liceale o rafforza (in quelle realtà che hanno già sperimentato esperienze di stage, tirocini, didattica in laboratorio) l'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro.

Il Consiglio della classe 5°C del Liceo delle Scienze Umane, così sintetizza il progetto che ha avuto la sua attuazione a partire dall'a.s. 2015 - 2016

Titolo del progetto di ASL: “La relazione che educa”

Integrato nell'anno 2016 – 2017 dal progetto “Lo studio di caso” a cui hanno aderito sei (6) studentesse, potenziando l'orario di presenza nelle strutture di recettività per altre 20 h (circa)

Area funzionale – Ambito: educativo

Responsabile del progetto/i: Bianco Maura

Strutture di recettività: Istituto comprensivo Rovigo 3- plesso Giovanni XXIII scuola primaria; Istituto comprensivo Vescovana – Stanghella (PD) – plesso “Galileo Galilei” Stanghella (PD) scuola primaria. Istituto comprensivo Lendinara – scuola dell'infanzia “Giuseppe Garibaldi” Lendinara (Ro)

Competenze Comuni a tutti i Licei (dal Supplemento al Certificato Europass)

- **Padroneggiare** la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione.
- **Elaborare** testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta.
- **Identificare** problemi e **argomentare** le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni.
- **Riconoscere** gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture.
- **Agire conoscendo** i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.
- **Operare** in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro

Competenze specifiche del Liceo delle Scienze Umane

- **Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane.**
- **Utilizzare gli apporti specifici ed interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio – antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane.**
- **Operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale ed il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.**
- **Utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.**

- **Formazione generale sui temi della salute e della sicurezza in ambiente lavorativo (D. lgs 81/08 art. 37, comma 1, lettera a. Norme in materia di privacy. Riservatezza dei dati sensibili. Il contratto di lavoro complessivamente 16 ore**
- **Formazione d'aula (in orario scolastico): propedeutica, di potenziamento, di monitoraggio (in itinere, finale) del progetto, valutazione a medio termine e conclusiva, relazione finale complessivamente 80 ore**
- **Formazione d'aula (in orario scolastico): Incontri con figure professionali della realtà economico - produttiva, sociale e culturale complessivamente 15 ore**
- **Formazione d'aula (in orario extrascolastico): convegno 4 ore**
- **Esperienza nel "contesto lavorativo" 120 ore**

Nell'anno scolastico 2015-2016 due studentesse dall' 11 al 18 maggio hanno svolto uno stage linguistico e professionale a Winchester (UK). Nell'anno scolastico 2016 – 2017 cinque studentesse dal 10 al 17 maggio hanno svolto lo stesso stage (vedasi, a tale proposito, la documentazione nel fascicolo personale)

Rovigo 15 maggio 2018

La coordinatrice del CdC

Prof.ssa Mara Carandina

La Dirigente Scolastica

Anna Maria Pastorelli

ALLEGATO B

U. D. A

PROGRAMMAZIONE UNITA' DI APPRENDIMENTO

Classe 5 C

Indirizzo Scienze Umane

“Tra il cuore e la mente: ci sono IO”

Anno scolastico 2017 /2018

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Denominazione	“Tra il cuore e la mente: ci sono IO” – La vulnerabilità
Compito - prodotto	<p>Preparazione e realizzazione del II convegno del Liceo delle Scienze Umane</p> <p>Nodi tematici da sviluppare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la costruzione del Sé; - il Sé tra cultura e società; - la percezione della fragilità nel gruppo dei pari e nella società di oggi (in collegamento al programma di Scienze Umane dell'anno in corso; riconcettualizzazione di alcune tematiche.) - la percezione della fragilità e della vulnerabilità da parte dei letterati del XX secolo <p>1) percorso teorico: comprensione dei termini fondamentali attraverso lezione frontale e dialogata; raccolta di materiali da parte degli alunni.</p> <p>2) percorso operativo: realizzazione di questionari sul tema della “fragilità”. Raccolta di questionari compilati da parte di altri studenti. Organizzazione di un convegno/workshop sui temi affrontati. Presentazione dell'ospite da parte della classe</p> <p>3) realizzazione di un prodotto multimediale e di una relazione, quale sintesi del lavoro svolto, che gli allievi presenteranno al pubblico.</p> <p>4) interventi degli esperti. Incontro con la prof.ssa Alessandra Grompi, autrice dell'opera : “V come Vulnerabilità”.</p> <p>5) Evento (18 dicembre 2017))</p>
Competenze mirate	<p>Comunicazione nella madrelingua</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto alla tipologia e al contesto - Esprimersi oralmente con chiarezza e proprietà, adeguando l'esposizione ai diversi contesti - Utilizzare il patrimonio della lingue studiate, secondo le esigenze comunicative <p>Imparare a imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricerca e gestione delle informazioni - Capacità di trasferire le conoscenze acquisite <p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi - Creatività e originalità <p>Competenza digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro - Utilizzo di strumenti digitali per realizzare il prodotto e per comunicare gli esiti <p>Competenze civiche e sociali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze - relazione costruttiva con i pari - Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine - Partecipare ad un dialogo aperto e costruttivo, educando al rispetto delle diverse opinioni.
• Comuni	
• Professionali	
• cittadinanza	

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Abilità	Conoscenze
<p>-Padroneggiare i mezzi espressivi e argomentativi utili per l'esposizione nei vari contesti.</p> <p>-Possedere gli strumenti necessari per utilizzare le principali metodologie relazionali e comunicative.</p> <p>-Elaborare le argomentazioni affrontate, producendo testi di vario tipo, e sapersi confrontare con i diversi punti di vista.</p> <p>-Esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Conoscere</i> la lingua madre - <i>Conoscere</i> i concettuali essenziali delle materie in esame - <i>Conoscere</i> gli aspetti fondamentali delle scienze umane attraverso lo studio di opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi ed acquisire strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. -Comprendere e definire concetti chiave. -Comprendere ed usare il lessico specifico. -Padroneggiare i vari mezzi espressivi e argomentativi utili per l'esposizione nei vari contesti. -Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education. -Raggiungere, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale ed il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea. -Elaborare criticamente le argomentazioni affrontate, producendo testi di vario tipo, e sapersi confrontare con i diversi punti di vista. <p>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: Il periodo della crisi delle certezze e la figura letteraria dell'Inetto. Letture scelte da Italo Svevo e Luigi Pirandello</p> <p>SCIENZE UMANE: Le fragilità: fenomenologia delle emozioni. L'educazione in una società – mondo. Cultura dei Diritti Universali. Le Istituzioni globali. Educazione alla multiculturalità.</p>

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Asse dei linguaggi

- Leggere e commentare grafici, tabelle e diagrammi
- Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo
- Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni
- Produrre testi corretti ed espressivi, adeguati a diverse situazioni comunicative
- Rielaborare in modo personale, creativo e con un certo grado di autonomia informazioni, stimoli e modelli di scrittura ricavati da altri testi
- Utilizzare un repertorio lessicale funzionale ad esprimere bisogni concreti della vita quotidiana
- Produrre e comprendere testi scritti e orali di vario tipo e contesto, corretti nella loro forma secondo le regole dei diversi linguaggi, compreso quello digitale.

Asse Scientifico-Tecnologico- Informatica

- Elaborare prodotti multimediali
- Raccogliere, organizzare e rappresentare dati e informazioni sia di tipo testuale che multimediale
- Utilizzare i principali software e alcuni programmi di grafica

Utenti destinatari	Classe 5 C Scienze Umane
Prerequisiti	Saper leggere e interpretare testi in lingua italiana di media complessità. Saper ricercare fonti. Saper collaborare per un prodotto di gruppo Saper utilizzare i software più comuni per produrre testi multimediali.
Fase di applicazione	Da ottobre a dicembre 2017
Tempi	Ottobre 2017: fase di lezione e ricerca Novembre 2017: fase di lavoro, collaborazione e socializzazione dei risultati Dicembre 2017: realizzazione del prodotto finale e presentazione dello stesso in pubblico
Esperienze attivate	Discussione, confronto, studio, riflessione individuale e in gruppo (da attuarsi in classe). Realizzazione del lavoro cartaceo e multimediale. Organizzazione dell'evento: contatti con tutte le altre classi delle Scienze Umane. Gestione dell'evento. Riflessione sull'evento

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Metodologia	Lavoro individuale. Lavoro di gruppo Lezione frontale e partecipata. Ricerche in internet. Rielaborazione di dati
Risorseumane 1. interne 2. esterne	Interne: docenti della classe, assistenti tecnici. Esterne: relatori esperti. Incontro con l'autore.
Strumenti	Materiali forniti dai docenti in formato cartaceo e digitale Laboratorio informatico Videoproiettore Siti web Testi in adozione
Valutazione	<p>La Valutazione del prodotto finale comprenderà le relazioni dei singoli studenti relative ai diversi aspetti considerati.</p> <p>La valutazione considererà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in una prova intermedia disciplinare finalizzata all'accertamento delle competenze realizzata attraverso un'esposizione orale individuale frutto del lavoro di approfondimento e del lavoro in gruppo -una prova esperta finale: realizzazione di un convegno sui temi affrontati. <p>La prova sarà mirata all'accertamento delle competenze e includerà le seguenti discipline: Scienze umane, Italiano, Religione.</p> <p>I docenti coinvolti potranno utilizzare tale prova anche per valutazioni disciplinari.</p> <p>Tra i criteri di valutazione saranno considerati (vedi indicatori della griglia di valutazione UDA allegata):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. correttezza e completezza 2. capacità di collaborare 3. precisione e destrezza nell'uso degli strumenti e delle tecnologie 4. Ricerca e gestione delle informazioni 5. Uso del linguaggio settoriale tecnico 6. Consapevolezza riflessiva e critica

PIANO DI LAVORO UDA

UNITÀ' DI APPRENDIMENTO

“Tra la mente e il cuore: ci sono IO”

Coordinatori: Maura Bianco, Sofia Teresa Bisi, Marina Caldon, Lorenzo Zambetta

Collaboratori: Docenti del consiglio della classe V Scienze Umane

Fasi	Attività	Metodi e Strumenti	Esiti	Tempi	Indicatori di valutazione
1	Consegna dell'UDA	Lezione frontale		Ottobre	
2	Ricerca e selezione di informazioni specifiche in relazione all'argomento	Lezione guidata; testi scolastici e altro materiale informativo; lavoro di gruppo.	Acquisire informazioni relative all'argomento Predisposizione di questionari sulla Fragilità	Ottobre/ novembre	Autonomia e organizzazione nella elaborazione delle informazioni Padronanza lessicale e correttezza nell'uso del linguaggio specifico. Correttezza ed autonomia nell'utilizzo degli strumenti
3	Progettazione prodotto finale	Libri di testo Programmi per elaborare domande e tabulare risposte	Questionari organizzati e completi	Novembre	Ricchezza e pertinenza del materiale raccolto
4	Preparazione prodotto finale	Pc, strumenti multimediali	Predisposizione e strutturazione del prodotto multimediale	Novembre	Organicità del testo e dei materiali Efficacia dell'impostazione grafica
5	Esposizione degli esiti delle indagini con i coetanei	Pc, strumenti multimediali e capacità di esporre	Relazione	Novembre	Correttezza espositiva, rispondenza al compito
6	Presentazione del prodotto	Strumenti multimediali e correttezza formale	Relazione	Dicembre	Padronanza lessicale e correttezza dei termini utilizzati
7	Prova esperta	Strumenti multimediali	Presentazione del lavoro in sede di convegno	18 Dicembre	Valutazione finale con griglia UDA

TITOLO UNITÀ ‘ DI APPRENDIMENTO : Tra il cuore e la mente: ci sono IO

Coordinatori: Bianco Maura, Bisi Sofia Teresa, Zambetta Lorenzo

Classe 1C e 1 D SU

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo UdA: “Tra il cuore e la mente: ci sono IO”

Cosa si chiede di fare:

Si propone di realizzare un convegno, incentrato sul tema delle fragilità umane, nel quale gli alunni di ciascuna classe presenteranno il risultato di approfondimenti, frutto di lavori individuali e di gruppo, in forma di relazione o prodotto multimediale. Si prevede la partecipazione di esperti, che approfondiranno le tematiche affrontate in classe.

In che modo (singoli, gruppi.):

Il lavoro di ricerca delle informazioni verrà svolto in classe, in aula e/o laboratorio di informatica, per gruppi e con le altre classi

Quali prodotti:

1. realizzazione del prodotto multimediale;
2. organizzazione e gestione dell'evento
3. compilazione questionario di gradimento

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti):

Il lavoro serve a sviluppare alcune competenze/abilità:

1. Acquisire un metodo di indagine/lavoro che può essere utilizzato anche per ricerche in altri ambiti
2. Lavorare in gruppo
3. Progettare, ricercare informazioni e selezionare quelle pertinenti
4. Leggere, comprendere, interpretare testi
5. saper usare strumenti informatici
6. Mettersi in gioco nell'affrontare un pubblico al quale verrà presentato il lavoro

Tempi:

Da ottobre a dicembre 2017

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...):

Docenti del consiglio di classe.

Testi in adozione; materiali forniti dai docenti.

Strumenti multimediali

Criteri di valutazione: si allegano le griglie di valutazione del processo e del prodotto.

- valutazione del lavoro di gruppo (come si collabora, il modo di superare i problemi, aiutarsi reciprocamente, rispettare i ruoli)
- valutazione del lavoro in base a quello che si è prodotto.
- esposizione nella presentazione

Per il Consiglio di classe: la coordinatrice prof.ssa Mara Carandina

Il Consiglio di classe VC:

Italiano:

Storia:

Lingua e cultura inglese:

Latino

Filosofia

Fisica

Matematica

Storia dell'arte

Scienze

Scienze Motorie

Scienze Umane

Religione

Rovigo 15 Maggio 2018

Il Dirigente Scolastico

Il coordinatore del CdC

I sottoscritti rappresentanti di classe, Giada Cappon e Lucrezia Toselli, dichiarano che i programmi svolti inseriti nel presente documento corrispondono al lavoro effettivamente realizzato in classe.
